



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LS ANTONIO GRAMSCI

FIPS100007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS ANTONIO GRAMSCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9461** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 41** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 68** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 178** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico Statale "Antonio Gramsci" nasce a Firenze nel 1972, intitolato, sin dal suo primo sorgere, alla memoria del politico, filosofo, giornalista, linguista e critico letterario italiano (Ales, 22 gennaio 1891 - Roma, 27 aprile 1937), la cui parabola esistenziale tocca le principali tappe della storia, italiana ed internazionale, della prima metà del Novecento.

L'Istituto ricade nel Quartiere 2, denominato "Campo di Marte", uno dei cinque quartieri amministrativi in cui dal 1990 risulta ufficialmente diviso il Comune di Firenze. Concepito in origine quale area destinata a esercitazioni e parate militari, da qui il toponimo "Campo di Marte", negli anni Trenta del secolo scorso il Quartiere venne riconvertito a polo sportivo, e ancora oggi, pur avendo acquisito una fisionomia prevalentemente residenziale, mantiene questa vocazione ospitando i maggiori impianti sportivi della città: lo Stadio "Artemio Franchi" e il Centro Tecnico Sportivo Federale della FIGC, lo Stadio di Atletica "Luigi Ridolfi", la Piscina Comunale "Paolo Costoli", il Nelson Mandela Forum.

L'Istituto consta di un'unica sede centrale, priva di barriere architettoniche, destinata sin dalla progettazione ad uso scolastico, ubicata in Via del Mezzetta - civico 7, nell'area verde di San Salvi, immenso complesso risalente al 1890, che si estende su una superficie complessiva di 32 ettari, interessata, negli ultimi anni, da imponenti interventi di riqualificazione promossi dall'Azienda Usl Toscana. Tale geografia, evidentemente strategica considerata la prossimità dell'Istituto al centro, la sua vicinanza alle Stazioni ferroviarie di Campo di Marte e Rovezzano nonché alle maggiori arterie di comunicazione - uscita Firenze Sud autostrada A1 -, il suo collocarsi lungo le principali direttrici del servizio di trasporto pubblico Autolinee Toscana, consente ad una variegata utenza, proveniente non solo dalle aree cittadine, ma anche dai comuni vicini della città metropolitana, di raggiungere agevolmente l'Istituto. Si registra infatti, negli ultimi anni, un crescente fenomeno di pendolarismo.

Il tessuto economico-sociale nel quale l'Istituto ricade si connota per una spiccata vocazione terziaria che dialoga armonicamente con esperienze produttive di taglio artigianale e industriale, attive man mano che ci si sposta verso il territorio aperto. Mediamente alto il livello di reddito prodotto, non solo nel Quartiere, principale bacino di utenza studentesca, ma anche nelle aree adiacenti e nei comuni limitrofi, che negli ultimi anni guardano con rinnovato interesse all'Istituto, punto di riferimento formativo e culturale. Lo stesso tasso di disoccupazione cittadina - fonte ISTAT 2020 - risulta, infatti, contenuto e, comunque, inferiore alla media regionale e nazionale; significativa, invece, la percentuale di immigrati presenti nell'area, sensibilmente sopra la media regionale e nazionale, ma il cui radicamento può ritenersi ormai un fattore strutturale, secondo quanto rilevato dal rapporto Welfare e salute in Toscana 2021.

Non si evincono, pertanto, apprezzabili elementi di criticità e tensione sociale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LS ANTONIO GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FIPS100007
Indirizzo	VIA DEL MEZZETTA, 7 - 50135 FIRENZE
Telefono	055610281
Email	FIPS100007@istruzione.it
Pec	fips100007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogramsci.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	761

Approfondimento

L'utenza studentesca dell'Istituto riflette, in linea di massima, i caratteri del contesto socio-economico di provenienza, esprimendo standard qualitativi alti e medio-alti. Infatti, nonostante l'indubbia accelerazione impressa dalla pandemia alla crescita di nuove povertà, la cui portata complessiva al momento non è certamente stimabile, risulta modesta nell'Istituto l'incidenza di studenti provenienti da famiglie economicamente e socialmente svantaggiate. Allo stesso modo, relativamente bassa la variabile di studenti stranieri, la cui presenza si attesta intorno al 5%, stima, peraltro, in linea con la media cittadina. La scuola, inoltre, vanta una pluriennale esperienza di



accoglienza di studenti diversamente abili, confermando la sua innata vocazione inclusiva.

Il rapporto con il territorio costituisce per l'Istituto un elemento qualificante della propria azione educativa, nella convinzione che una scuola debba aprirsi a costruttive forme di dialogo e proficua cooperazione con la realtà ospitante. In particolare, negli anni sono state ampiamente valorizzate le collaborazioni con l'Università degli Studi di Firenze, per attività di formazione e orientamento; con i Musei, i Teatri, le Associazioni culturali, le Attività professionali del comprensorio, per la stipula di convenzioni, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per l'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; con la locale Prefettura e la USL Toscana centro, per progetti di educazione alla salute e al benessere tesi a incentivare lo sviluppo e la maturazione delle life skills; con le Forze dell'Ordine cittadine per promuovere forme di sensibilizzazione su temi specifici; con gli Impianti sportivi di zona nell'ottica di una valorizzazione dell'attività motoria quale opportunità ricreativa, fonte di benessere psico-fisico e, oggi più che mai, strumento di integrazione, leva di inclusione e motore di cambiamento verso una società aperta e plurale. Il Comune, inoltre, offre il previsto supporto agli studenti che godono delle provvidenze della L.104/92 e la Regione Toscana è attiva nell'ambito dei finanziamenti di attività progettuali e di organizzazione e coordinamento dei PCTO.

Proprio in quanto realtà dinamica, polo culturale in costante e costruttivo dialogo con il territorio, aperto ai cambiamenti sociali e alle sfide generazionali, animato dal fermo proposito di "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" (Goal 4, Agenda 2030), l'Istituto propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, rispondendo con un'Offerta Formativa diversificata, che coniughi in un'armonica visione l'area scientifica con l'area umanistica, alla domanda di specifica formazione scientifica e non solo, in vista della prosecuzione degli studi in ambito universitario e dell'Alta formazione.

Il ricco patrimonio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze maturato dagli studenti e dalle studentesse durante il quinquennio di frequenza in un ambiente sereno e stimolante, che valorizza la prospettiva "alunnocentrica" incentivando la motivazione e guidando nella scoperta dei propri talenti, e rinnova la migliore tradizione pedagogica all'insegna della sperimentazione digitale sostenibile, permetterà loro, infatti, di affrontare, in modo adeguato e consapevole, gli studi universitari in tutti i settori e le complesse sfide del mondo sociale e del lavoro.

Pertanto, coerentemente con i bisogni del territorio e le esigenze formative espresse dall'utenza, l'originale unico percorso liceale si articola oggi in una pluralità di indirizzi, tutti scanditi in un primo biennio propedeutico, al termine del quale saranno certificate le competenze acquisite, un secondo biennio di approfondimento ed un quinto anno conclusivo del percorso di studi superiori.

- Indirizzo Scientifico di Ordinamento
- Indirizzo Scientifico opzione Scienze Applicate



- Percorso IGCSE - Cambridge Assessment International Education
- Potenziamento STEM

Un variegato e significativo ventaglio di iniziative - d'Istituto e in collaborazione con Enti esterni - che favoriscano il consolidamento di competenze d'indirizzo e trasversali, valorizzino la creatività e il pensiero divergente, promuovano la maturazione delle soft skills nonché un approccio critico, plurale e sostenibile nei confronti di una realtà sempre più complessa e multidimensionale, integra ed amplia l'Offerta curricolare del Liceo.

Inoltre, al fine di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, arginando l'insidiosa minaccia della dispersione scolastica, l'Istituto pianifica e attua azioni di supporto didattico variamente declinate, interperiodali e a conclusione dell'anno scolastico; analoga tensione all'ascolto dei bisogni e alla "cura" dello studente anima, in maniera speculare, la realizzazione di Percorsi di potenziamento in specifici ambiti e di valorizzazione delle eccellenze.

Un'attenzione speciale è riservata, infine, al delicato tema dell'Orientamento, mediante la predisposizione di efficaci momenti formativi rivolti agli studenti in ingresso, e strutturando, di concerto con gli Atenei della Regione, progetti e iniziative dedicati agli studenti delle classi del triennio.

L'efficacia dell'intera impalcatura poggia su un puntuale, trasparente e sinergico dialogo con le famiglie, favorito attraverso momenti formali di informazione e condivisione della proposta educativa dell'Istituto, perché è innanzitutto con loro, prima che con gli altri attori coinvolti nel processo formativo, che la scuola condivide la corresponsabilità educativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	STEM	1
	Nuovi linguaggi	1
Biblioteche	Diffusa	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	Tablet e notebook in dotazione agli studenti	60

Approfondimento

Per quanto riguarda la dimensione logistico-strutturale, l'edificio ospitante, di pertinenza della Città metropolitana di Firenze, risponde ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa (D. lgs. 81/2008); è privo di barriere architettoniche e quindi idoneo ad accogliere allievi diversamente abili.



L'Istituto dispone di specifici ambienti ed attrezzature dedicate per lo svolgimento delle attività curricolari, extra-curricolari, educative e organizzative.

In particolare, la struttura è dotata di 34 aule - tutte fornite di monitor touch di grandi dimensioni - per le attività didattiche ordinarie, un Auditorium e una Sala convegni, un Laboratorio STEM e un Laboratorio per i nuovi Linguaggi, un Laboratorio di Informatica, un Laboratorio di Fisica e un Laboratorio di Scienze, entrambi adeguatamente attrezzati, un'Aula Multidisciplinare per la didattica degli alunni diversamente abili, una Biblioteca diffusa, una Palestra adeguatamente attrezzata e impianti sportivi esterni in aree verdi che consentono di praticare sport all'aperto, un Bar interno e un Parcheggio.

Negli ultimi anni sono state effettuate spese di investimento importanti, con il totale rinnovo del Laboratorio di Informatica, l'ammodernamento dei Laboratori di Fisica e di Scienze, la creazione dei laboratori STEM e per i nuovi linguaggi. Con i finanziamenti del PON "Per la scuola" è stato possibile dotare tutti i locali di copertura Wi-Fi.

Nel triennio 2023-2025 sono stati progettati e realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal Quadro di Riferimento Nazionale ed europeo. Gli spazi a disposizione sono stati utilizzati per creare ambienti (next generation classroom e next generation labs) nei quali possa essere attivata una didattica di tipo esperienziale, non solo trasmissiva, che stimoli la partecipazione attiva degli studenti, la collaborazione fra pari e l'utilizzo di tutte quelle metodologie didattiche che contribuiscono al miglioramento delle performance degli studenti.

La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" mira, infatti, a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate e a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro.



Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	20

Approfondimento

Il corpo docente della scuola è costituito per la quasi totalità da docenti a tempo indeterminato, di cui oltre la metà presta servizio nella sede da più anni. Questo elemento assicura indubbiamente stabilità e continuità nella relazione educativa e didattica, sebbene il periodico turn over del personale, lungi dall'essere una criticità, rappresenti per l'Istituto una risorsa in quanto l'organico si arricchisce di nuovi apporti e approcci metodologici.

Tutti i docenti, curricolari e di sostegno, sono stati formati e vengono periodicamente aggiornati sulle competenze informatiche. Buona parte di essi ha partecipato a corsi di formazione linguistica e alcuni hanno completato o stanno portando a completamento con successo la formazione metodologica CLIL. Un numero rilevante di docenti ha partecipato alla formazione del PNSD (L. 107/2015) e una fetta cospicua ha effettuato un aggiornamento sui DSA. Tutti i docenti hanno partecipato alle attività formative sulla Didattica per competenze e sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

L'Organico potenziato o dell'autonomia, il cui fabbisogno viene determinato sulla base delle priorità individuate nello stesso PTOF, consente all'Istituto di sperimentare una maggiore flessibilità organizzativa e didattica, ad esempio mediante la pianificazione di attività di insegnamento integrate rispetto ai percorsi curricolari e, dunque, di arricchimento dell'Offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute dal singolo docente.

Sempre nell'ottica di un efficace ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati, l'Istituto individua fra il personale docente figure di sistema che assumano funzioni organizzative e di coordinamento.

La Dirigenza, coadiuvata da un Primo e un Secondo collaboratore, membri permanenti dello Staff, ricopre un incarico effettivo, possiede esperienza pluriennale ed è stabile nell'Istituto da 9 anni; il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) affianca il Dirigente Scolastico nella concreta gestione amministrativa e contabile della Scuola e coordina il Personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA). Annualmente vengono individuate, previa candidatura e approvazione del Collegio,



cinque Funzioni Strumentali afferenti agli ambiti Orientamento in entrata, Orientamento in uscita, Supporto agli alunni, Dotazione informatica e PTOF.

Completano la robusta impalcatura organizzativa dell'Istituto Commissioni preposte alla gestione di specifiche aree di interesse (Orario, Elettorale, Educazione alla salute, GLI, Orientamento, Biblioteca diffusa, PTOF e autovalutazione, Nucleo di autovalutazione, Gruppo di lavoro Bullismo e Cyberbullismo, Educazione civica, Progetti Erasmus e internazionalizzazione) e Referenti di singole attività (Gare d'Istituto, BES, Disabilità, Istruzione ospedaliera, Memoria, PCTO universitari, Formazione, Cyberbullismo, Ambiente, Certificazioni linguistiche, Mobilità internazionale, Benessere, IGCSE).

Con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'Orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Vengono così introdotte nella Scuola le nuove figure di sistema del "Tutor" e dell' "Orientatore", attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024. I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori, invece, favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa 2022/25 arriva alla sua elaborazione e alla sua approvazione da parte del Collegio e del Consiglio di Istituto a dicembre 2021, con l'esperienza dei due piani triennali precedenti e la consapevolezza di una rendicontazione e dell'imminenza di un'altra, a conclusione dell'anno scolastico 2021/22. Un'esperienza e una consapevolezza appesantite e allo stesso tempo rafforzate dalla pandemia, che ha reso evidente a tutti l'importanza, anzi, l'assoluta necessità della Scuola. Abbiamo fatto scuola "non a scuola" e con tenacia stiamo facendo scuola "a scuola". Una scuola che deve fare i conti con nuove fragilità e nuovi bisogni, che ha la necessità di rinnovarsi, facendo tesoro dei cambiamenti inizialmente subiti, ma che devono essere colti come opportunità, per priorità e obiettivi veri, concreti, capaci di proiettare verso un futuro diverso, più consapevole e sostenibile le nostre studentesse e i nostri studenti.

I cambiamenti apportati dalla pandemia hanno reso necessario l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, con una nuova analisi della Scuola e del territorio in termini di risorse disponibili e vincoli. Conseguente è stata l'esigenza di modificare le priorità, finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti. Si è pertanto colto l'esplicito suggerimento del Ministero, in questo delicato momento storico, di concentrare la previsione progettuale sugli elementi strategici del PTOF 2022/25.

Consultando i dati relativi agli esiti dello scorso anno scolastico, si evincono elementi di continuità, ma allo stesso tempo si fanno evidenti nuovi aspetti che contraddistinguono il Liceo, alla luce delle nuove sfide globali e delle nuove esigenze culturali incidenti sulle scelte (lavorative, universitarie e personali) future dei nostri alunni. Attraverso un attento e costante percorso di autovalutazione di Istituto, deputato a figure e sottocommissioni preposte, l'Istituto ha pianificato e previsto azioni di miglioramento che rispondessero ai nuovi bisogni studenteschi emersi soprattutto in questa fase post-pandemica, con riferimento alle problematiche - didattiche, metodologiche e relazionali - ad essa connesse. Contestualmente si è ritenuto necessario dedicare attenzione anche ad azioni di eccellenza, prevedendo la programmazione e la realizzazione di percorsi di Alta Competenza tali da arricchire il profilo culturale in uscita del Liceo Scientifico, fornendo «un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti» (cfr. Goal 4, Agenda 2030).

Corredano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto e ne sono parte integrante i seguenti documenti consultabili sul sito ufficiale della Scuola:

1. [REGOLAMENTO DI ISTITUTO](#)
2. [PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI](#)
3. [PIANO DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire, nell'arco del primo biennio, le difficoltà afferenti alle competenze di comprensione e produzione di testi di vario tipo.

Traguardo

Ridurre di 10 punti percentuali il numero di studenti della fascia bassa (6-7) rispetto all'esito conclusivo del primo biennio.

Priorità

Potenziare e valorizzare, nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, competenze trasversali di un "pensare critico" afferenti agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 5 punti percentuali il numero di studenti della fascia alta (8-9) nell'esito conclusivo del triennio, in relazione alle discipline Matematica, Fisica e Scienze (anche Informatica per l'opzione Scienze applicate).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Accrescere le competenze di comprensione e scrittura

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono e integrano la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Tra gli 8 ambiti di competenza citati, premessa per un lifelong learning, figura al primo posto la "Competenza alfabetica funzionale", declinata come «capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti [...]». «Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo» rientra, poi, tra le Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione, con riferimento all'Asse dei linguaggi.

Centrale risulta, dunque, la Comprensione del testo, processo complesso che non si limita a una semplice astrazione e decodifica del significato intrinsecamente posseduto dal "brano" oggetto di riflessione e afferente qualsivoglia disciplina, ma si configura come processo dinamico, che implica un'interazione tra il testo e il lettore e tra le diverse informazioni fornite dal testo stesso. La Comprensione del testo è quindi un processo attivo e costruttivo, frutto di molteplici e correlati processi cognitivi: capacità di trarre inferenze e di integrare informazioni linguistico-concettuali nuove con conoscenze pregresse, di enucleare informazioni rilevanti a scapito di quelle meramente accessorie e, non ultima, in un'ottica metacognitiva, capacità di monitorare il proprio livello di comprensione.

Ma la Comprensione del testo non è un'abilità fine a stessa, piuttosto propedeutica alle altrettanto imprescindibili abilità produttive, siano esse orali o scritte. Nella prassi didattica quotidiana la Scrittura, in particolare, occupa un posto di rilievo perché ad essa si lega la maturazione di competenze generali, di tipo comunicativo e di tipo espressivo. Con le altre abilità linguistiche, in primis con la lettura, coopera nell'instaurare rapporti con ogni tipo di testo, favorendo l'acquisizione e la rielaborazione del patrimonio culturale; in quanto traduzione riflessa del pensiero, per non comprometterne la resa richiede e promuove una strutturazione



del discorso chiara, organizzata e rispondente a criteri logici; poiché rivolta sempre a un destinatario, educa al confronto incentivando la maturazione del pensiero critico. Infine, per le sue caratteristiche specifiche rispetto al parlato, esige rigore formale.

Entrambe le competenze, il cui consolidamento viene individuato come prioritario nell'arco del primo biennio, travalicano lo specifico ambito disciplinare della "materia", interessando trasversalmente tutte le discipline, e travalicano la scuola stessa per essere efficacemente spese da ciascuno nella vita individuale e di relazione. Compito e obiettivo della Scuola è, pertanto, quello di tratteggiare idonee forme di "accompagnamento didattico" per promuovere tali competenze, nella quotidiana attività curricolare e mediante laboratori dedicati, sì da favorire il progressivo trapasso dal tradizionale modello Knowledge telling al modello Knowledge transforming. Infatti, la comprensione e ancor di più la scrittura non si risolvono semplicisticamente nella decodifica e registrazione del pensiero, implicano piuttosto rielaborazione e, pertanto, rappresentano una sfida, un'esperienza di problem solving, preludio di apprendimento significativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di attività laboratoriali di comprensione e scrittura su testi a tema scientifico, letterario, storico, artistico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di esercitazioni su estratti testuali di varia tipologia

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Monitoraggio della pianificazione e realizzazione dei percorsi

Attività prevista nel percorso: Il laboratorio delle competenze trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dei Consigli delle classi prime e seconde
Risultati attesi	Aumentare le competenze di comprensione di testi di specifiche discipline e trasversali e di produzione scritta di testi inerenti tematiche e discipline diverse.

Attività prevista nel percorso: Esercitazioni su estratti testuali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Staff
Risultati attesi	Far raggiungere agli studenti con maggiori fragilità un adeguato



livello di competenze in comprensione e scrittura di testi di diversa natura.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Staff

Risultati attesi

Rendere sistemiche le attività di supporto al potenziamento delle competenze in comprensione e scrittura

● Percorso n° 2: Pensare critico

Il percorso è rivolto in generale a tutti gli alunni che desiderano migliorare le proprie competenze, approfondendo conoscenze ed affinando la capacità di ricerca, nell'ambito degli Assi matematico e scientifico-tecnologico, arricchendo il proprio bagaglio esperienziale scaturente da un "pensare critico" verso le nuove frontiere delle scienze. In tal senso, il Profilo Educativo Culturale e Professionale in uscita dello studente (PECUP) rappresenta, per la nostra scuola, una opportunità raggiungibile da tutti, a prescindere dagli esiti performativi, in quanto l'offerta culturale è di fatto tradotta in una serie di attività che intendano stimolare la passione alle scienze, per scelte di vita futura consapevoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di attività di arricchimento curricolare con figure esperte

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di esercitazioni personalizzate e/o di gruppo in preparazione a competizioni scientifiche

○ **Continuità' e orientamento**

Predisposizione di percorsi per l'orientamento universitario di carattere logico-matematico e scientifico

Attività prevista nel percorso: Il laboratorio STEM

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni



Responsabile

Docenti delle discipline scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di competenze su tematiche scientifiche attualmente oggetto di studio e ricerca, tramite confronto con docenti, anche universitari, ricercatori ed esperti, con una didattica a carattere prevalentemente laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Competizioni scientifiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docente referente delle competizioni scientifiche

Risultati attesi

Un maggior coinvolgimento di studenti ed un ampliamento delle discipline interessate nelle attività di preparazione e partecipazione alle competizioni scientifiche a livello di istituto, provinciale, regionale, nazionale ed anche internazionale.

Maggiore coinvolgimento delle studentesse, con partecipazione alle competizioni anche di una squadra femminile.

Attività prevista nel percorso: Verso l'università

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Responsabile

Docenti di Matematica, Fisica, Scienze, Filosofia

Risultati attesi

Innalzamento del livello delle competenze relative alle discipline e alle tematiche richieste nei test di accesso alle università, attraverso attività di ripasso, approfondimento e problem solving rivolte agli studenti delle classi quarte e quinte.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo "A. Gramsci", recependo le sfide globali presenti e future, nella prospettiva di una implementazione delle nuove competenze trasversali, richieste sempre più insistentemente dal mondo del Lavoro e dell'Università, è da tempo impegnato in un'attività intensiva di studio, riflessione e formazione che coinvolge le figure di Staff, i Referenti delle diverse aree dipartimentali e progettuali e il Personale amministrativo, finalizzata a rendere la Scuola un ambiente innovativo di apprendimento, sia sul fronte metodologico-didattico, sia nella sperimentazione delle nuove frontiere educative dell'e-Learning, valorizzando sempre l'ascolto delle famiglie e degli alunni.

La fase intermedia. Dall'**autoformazione** alla **formazione docenti**

A seguito di un piano di autoformazione attraverso momenti dedicati di studio normativo ed all'aggiornamento didattico incentrato sugli strumenti, obiettivi e finalità della nuova **didattica orientativa** e dei relativi modelli proposti dall'INDIRE (MIM), dopo percorsi di aggiornamento specifici per le nuove figure del docente tutor ed orientatore proposti dalla citata e recente normativa, la scuola assicura in piena condivisione ed approvazione degli organi collegiali e di Istituto l'attuazione della fase operativa dei nuovi percorsi di **orientamento**, destinando 30 ore per classi in orario curriculare. Questo ha facilitato la prima fase di transizione dalla didattica tradizionale, trasmissiva e nozionistica, ad una progettazione in grado di costruire un «dialogo progressivamente convergente e complementare tra i saperi».

'Didattica orientativa ed ai **Moduli di Orientamento** '

Prima pista che ha ispirato la mission di questa intensa fase di aggiornamento di Istituto, con la delibera collegiale delle citate attività e la costituzione di una preposta équipe docenti che coordinasse attività ed azioni del gruppo prescelto dei docenti tutor ed orientatore, è stata la domanda seguente: «Si può ripensare il curricolo ed la dimensione organizzativa dei processi in termini di orientamento?»

Il Liceo Gramsci, infatti, forte dell'esperienza triennale recentemente maturata dal patrimonio di esperienze, proprio ispirate ai progetti ed azioni di orientamento e valorizzando gli esiti per



competenze maturate dagli alunni e dai gruppi-classe, acquisisce le nuove indicazioni della didattica orientativa e degli obiettivi ad essa correlati per definire ed enucleare nodi curriculari in grado di essere tradotti in ambiti di senso: quello che di fatto sembra concretamente mancare alla didattica astrattamente nozionistica tradizionale, in luogo di stimoli metodologici in seno alle già consolidate attività curriculari, in grado di promuovere una convergenza tra i saperi come nodi transdisciplinari. A tal fine, quale esito dei lavori di studio, aggiornamento e costruttivo confronto dialettico tra i saperi dipartimentali, le nuove sfide della cultura odierna, compresa quella dell'era del digitale e dell'innovazione metodologica, l'équipe dei docenti tutor ed orientatori, presieduto dalla Dirigente e dalle preposte figure, a seguito dell'approvazione collegiale del piano delle attività inerenti il Piano dei «Moduli di Orientamento», ha tracciato il nuovo quadro dell'offerta formativa oggetto del presente aggiornamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La pratica del lavorare insieme

Il Liceo "A. Gramsci" intende promuovere uno stile di apprendimento innovativo, incentrato sul modello costruttivistico e cooperativo: più che fruizione di conoscenze, la filosofia educativa, si ispira alla costruzione laboratoriale della lezione in grado di motivare e coinvolgere il gruppo-classe attraverso nuove ed avvincenti strategie di gruppo, per cui il lavorare insieme si concretizza in una mission educativa, civica e culturale concretamente condivisa.

L'innovazione risiede nella costruzione del sapere disciplinare per competenze e dal basso, attraverso il fare (secondo la metodologia del Learning by doing) per cui la condivisione di un comune obiettivo si traduce nel cooperare insieme (Cooperative Learning), prospettiva di un gruppo che affronta le difficoltà, con la guida del docente e che è nel contempo guidato a trovare strade risolutive sempre e comunque insieme. In tal senso, la promozione di soft skills che incentivino la relazione interpersonale, la costruttiva comunicazione e la propensione a lavorare in team si traduce in termini di esperienza didattica e di pratica di insegnamento.

Per quanto l'innovazione metodologica e didattica rappresenti l'orizzonte sperimentale verso cui



il Gramsci indirizza la formazione dei propri docenti, prioritaria resta la robustezza culturale del sapere veicolato attraverso la sfida alla conoscenza, alla comprensione e all'analisi dei testi: dal concreto manuale all'avvincente digitale, dall'avveniristico ipertesto al testo scientifico e matematico nelle sue diverse tipologie e graduato verso un crescente livello di difficoltà.

L'apprendimento come 'ambiente innovativo'

Date le premesse, la scuola concepisce l'apprendimento come un percorso formativo e metodologico, in cui l'alunno sia guidato all'autovalutazione ed al successo formativo mediante il potenziamento delle criticità emerse dalla performance scolastica, nella consapevolezza di essere sempre guidato dal proprio docente ed ascoltato ed incentivato dal proprio gruppo-classe, destinatario e promotore dell'azione didattica. La relazione educativa si incentra, quindi, sulla capacità di utilizzare e personalizzare i linguaggi del digitale come accolta sfida verso la società complessa odierna, davanti alla quale la scuola, quale progetto vita, prepara competitive professionalità alle scelte consapevoli ed al successo personale, in una prospettiva orientativa.

Il Liceo, inoltre, attraverso l'osservazione attenta delle nuove fragilità emotive, relazionali e metodologiche emerse soprattutto dalla fase pandemica e dalle più generali insicurezze sociali, supportata da una équipe di sportello psicologico e di esperti esterni, promuove e realizza progettualità che restituiscano al dialogo e alla relazione interpersonale un rinnovato valore aggiunto, con una particolare attenzione all'ascolto ed all'inclusione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Liceo dispone di una poliedrica struttura scolastica, ideata per offrire beni e servizi all'utenza scolastica: strumenti, aule, laboratori, palestra ed attrezzature necessari per arricchire il profilo culturale e professionale in uscita di indirizzo; anche gli spazi esterni, estesi, verdi ed allestiti con panchine ed attrezzature sportive da esterno per i periodi stagionali che lo consentano, sono il centro ricreativo dell'incontro, della conoscenza e della socializzazione.

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola" hanno consentito l'allestimento di spazi di



apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali.

La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate e a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro.

Nel triennio 2023-2025 verranno progettati e realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal Quadro di Riferimento Nazionale ed europeo. Gli spazi a disposizione saranno utilizzati per creare ambienti (next generation classroom e next generation labs) nei quali possa essere attivata una didattica di tipo esperienziale, non solo trasmissiva, che stimoli la partecipazione attiva degli studenti, la collaborazione fra pari e l'utilizzo di tutte quelle metodologie didattiche che contribuiscono al miglioramento delle performance degli studenti.



Aspetti generali

Una identità che si rinnova e guarda oltre

Il Liceo "A. Gramsci" di Firenze, nella consapevolezza di una lunga tradizione cementata da un riconosciuto sodalizio con il territorio e con le Istituzioni che lo rappresentano, ha svolto e continua a svolgere un insostituibile ruolo di guida educativa e culturale per i giovani studenti e per le rispettive famiglie.

La Scuola tutta, sensibile ai bisogni di un tessuto sociale sempre più ampio e variegato, si sente parte di una comunità educante che, in virtù di una sua chiara e caratterizzante identità inclusiva, sa accogliere, ascoltare e guidare lo studente verso scelte consapevoli. Promuove, pertanto, la persona e ne valorizza i bisogni, con uno sguardo attento alle competitive sfide della società odierna, alle frontiere dei nuovi linguaggi e della nuova ricerca scientifica e tecnologica.

In particolare, il corpo docente, davanti all'emergente quadro delle nuove fragilità giovanili e dei particolari bisogni educativi, promuove una congiunta e condivisa progettualità didattica e curricolare in grado di valorizzare la persona mediante strategie motivazionali che coinvolgono alunni e gruppi-classe in un costante e dialogico confronto.

Questa maturata consapevolezza si innesta oggi nel più strutturato e sistemico quadro di un lifelong learning; pertanto, l'Offerta formativa della Scuola, già articolata in percorsi scolastici in linea con le Indicazioni Nazionali □ Liceo Scientifico Ordinamentale, Opzione Scienze Applicate, Percorsi Stem/Steam □, incentiva un pensare critico mediante una efficace flessibilità metodologica e didattica che alterna, a seconda degli obiettivi attesi, la didattica laboratoriale con una rinnovata lezione frontale, potenziata dal digitale e, dunque, in linea con i linguaggi delle nuove generazioni e le esigenze di contesto.

Obiettivo formativo generale, consolidare quel solido bagaglio conoscitivo □ letterario e scientifico □ che rappresenta l'insostituibile patrimonio del pensiero culturale nazionale, europeo ed internazionale. Quanto agli Obiettivi specifici che pertengono ai singoli indirizzi, pur in una generale condivisione di percorsi curricolari, l'insegnamento mira al raggiungimento delle competenze del PECUP di ciascun indirizzo, secondo le Indicazioni Nazionali. Evitando il rischio di qualsiasi frammentismo progettuale, determinante in tal senso la costante interazione tra Percorsi scolastici curricolari e Attività progettuali di Istituto, Attività di supporto alla didattica per il recupero-potenziamento delle carenze didattiche delle discipline caratterizzanti, Laboratori di promozione dei talenti, Percorsi volti al benessere della persona, Attività di orientamento universitario, Attività di Orientamento formativo promosso dai docenti tutor ed orientatore (Circolare n. 2790 dell'11 ottobre



2023 – piattaforma “Unica”).

Potenziamento dell'Offerta formativa

Percorso STEM

Rinnovamento e dialogo con il proprio tempo costituiscono per il liceo “A. Gramsci” imprescindibili parametri attraverso cui valutarsi e migliorarsi. La Scuola, in questi ultimi anni, avvalendosi del prezioso supporto di commissioni preposte di docenti specializzati ha molto lavorato sul fronte della sperimentazione didattica, con particolare riguardo alle nuove frontiere della didattica STEM e, recentemente, con proposte di apertura anche in chiave STEAM. La nascita di un'apposita équipe, impegnata in attività laboratoriali condivise e nella realizzazione di materiale didattico innovativo, ha permesso di irrobustire l'iniziativa sperimentale di alcuni docenti generando un vero e proprio percorso STEM, che coinvolge oggi una sezione del Liceo Scientifico.

Il progetto promuove, in linea con il DM n. 184 del 15 settembre 2023 – Linee guida per le discipline STEM, un percorso di eccellenza per l'Opzione Scienze applicate i cui destinatari sono quegli studenti particolarmente interessati alle materie scientifiche. Oltre alla solida preparazione di base offerta dal percorso istituzionale, gli studenti potenziano le competenze in ambito matematico, fisico (è previsto l'inserimento nel piano di studi di un'ora settimanale di Fisica dal secondo anno fino al quinto), scientifico e informatico partendo dall'analisi di fenomeni reali o da modellizzazioni matematiche della realtà e approfondiscono lo studio delle materie scientifiche tramite una didattica laboratoriale ed esperienziale in un'ottica multidisciplinare.

I contenuti teorici vengono affrontati attraverso una pratica laboratoriale che vada a prediligere, ove possibile, un approccio fenomenologico induttivo e viene promosso l'uso delle tecnologie informatiche come strumento trasversale.

Il Liceo, dunque, guarda oltre e lo fa con consapevolezza di linguaggi, metodologie, azioni strategicamente comuni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS ANTONIO GRAMSCI

FIPS100007

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Il Liceo "A. Gramsci", forte della tradizione territoriale e consapevole di essere stato un punto di riferimento scolastico per diverse generazioni che ancora vi riconoscono un legame di appartenenza, diversifica l'offerta formativa liceale (secondo il duplice indirizzo: Liceo scientifico tradizionale e Liceo delle Scienze Applicate) e nel contempo converge in una vision di scuola che opera attraverso scelte e strategie condivise.

La progettualità scolastica, infatti, nell'articolazione curricolare e formativa, offre un percorso qualificante, irrobustito da un aggiornato bagaglio conoscitivo, che assicura agli studenti l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali - la cosiddetta "cassetta degli attrezzi" - attraverso cui si misura il successo di ognuno, soprattutto mediante la costruzione del sé ed una consapevole visione di senso della realtà.

Competenze comuni ai due indirizzi

Metodologiche

- Acquisire un metodo di studio autonomo e critico, per ricerche e approfondimenti personali anche in prospettiva di un efficace *Lifelong Learning*;
- saper usare in modo consapevole diversi metodi di indagine propri dei vari ambiti disciplinari e valutare i risultati con essi acquisiti
- saper cogliere nessi e affinità di metodo e contenuto tra discipline.

Logico-argomentative



- Saper elaborare una personale tesi, anche attraverso attento e critico ascolto degli interventi di compagni, docenti e altre figure di riferimento;
- saper applicare in modo rigoroso il ragionamento logico e le procedure più efficaci e corrette per individuare problemi e possibili soluzioni;
- sapersi confrontare criticamente con i contenuti delle diverse fonti di informazione e comunicazione.

Linguistiche, storico-culturali e letterarie

- Acquisire piena padronanza della lingua italiana;
- maturare solide competenze di scrittura sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale
- acquisire proprietà e sicurezza nell'esposizione orale;
- usare in modo consapevole e funzionale la lingua letteraria e i linguaggi settoriali, adeguando la comunicazione a contesti e scopi diversi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, colti nelle loro implicazioni e relazioni con tipologie e contesti storico-culturali diversi;
- acquisire strutture, modalità e competenze in lingua inglese almeno al Livello B2 del CEFR (*Common European Framework of Reference for Languages*);
- saper confrontare e riconoscere i rapporti tra l'italiano, l'inglese e il latino;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Storico-umanistiche

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni, in particolare quelle italiane ed europee, per comprendere e attuare diritti e doveri di cittadinanza;
- conoscere e saper interpretare avvenimenti, contesti e figure della storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per leggere i processi storici e analizzare la società contemporanea, con particolare riferimento all'interazione uomo-ambiente;
- padroneggiare i nuclei fondanti della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea affrontando opere, autori e correnti di pensiero più significativi, anche in prospettiva interculturale;
- riconoscere, interpretare e trasmettere il valore dei beni culturali italiani, come risorsa sociale ed economica da tutelare e conservare;
- saper collocare il pensiero scientifico nella storia delle idee, delle scoperte e dello sviluppo tecnologiche;
- saper cogliere il valore culturale e sociale della creatività e delle arti in ogni loro forma ed



espressione;

- saper cogliere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di Paesi e Popoli di cui si studiano le lingue.

Scientifiche, matematiche e tecnologiche

- Saper comprendere e utilizzare il linguaggio logico-formale, gli strumenti e le procedure tipici della matematica, e conoscere le teorie che ne sono alla base, per descrivere la realtà e individuare e risolvere problemi;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali e padroneggiare procedure e metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio;
- saper utilizzare criticamente ed eticamente le tecnologie informatiche per studio e approfondimento e comprendere la valenza di linguaggi, metodi e strumenti ad esse propri;
- comprendere le ragioni dello sviluppo scientifico e tecnologico e saper cogliere, anche in chiave etica, la potenzialità delle applicazioni dei suoi risultati nella vita quotidiana.

Scientifico tradizionale - specificità

Acquisire una formazione culturale integrata tra gli ambiti linguistico (lingue moderne e latino), storico-filosofico e matematico-scientifico, e valorizzare i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero storico-umanistico e filosofico-scientifico.

Opzione Scienze applicate – specificità

Saper utilizzare metodologie di laboratorio e valorizzare il ruolo della tecnologia, con particolare riferimento agli strumenti informatici.



Insegnamenti e quadri orario

LS ANTONIO GRAMSCI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso di insegnamento prevede 33 ore annue complessive, distinte in due segmenti valutativi e temporali (trimestre e pentamestre), con relative prove in itinere che ne monitorino l'efficacia, didattica e formativa, di svolgimento.

Allegati:

Insegnamento EDUCAZIONE CIVICA a.s.2024.25.pdf

Approfondimento

Il Liceo "A. Gramsci", nella consapevolezza di un mondo in problematica evoluzione e nella certezza della centralità della cultura, in una società 'complessa' che sembra averne scalfito tra i giovani la dimensione etico-sociale, comunicativa e personale, intende promuovere un progetto culturale sempre più in sintonia con le dinamiche ed i linguaggi delle ultime generazioni, dal mondo del digitale alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Punto di partenza è stato il nuovo Quadro Europeo delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente del 2018, che propone nuovi stimoli al profilo culturale in uscita.

Pertanto, la tradizionale distinzione in conoscenze (quelle disciplinari confluenti nei programmi ministeriali integrate dalle esperienze progettuali extrascolastiche), abilità (quelle per lo più personali, trasversali e creative, attraverso un bagaglio esperienziale), competenze (sia nell'accezione di competenze interdisciplinari nate e maturate da una sempre più qualificata programmazione per assi culturali dei linguaggi, sia in termini di competenze trasversali, che valorizzino specifiche



attitudini dell'alunno, relativamente al profilo specifico di indirizzo) rientra in un più articolato piano formativo ed orientativo.

RACCOMANDAZIONE EUROPEA DEL 18/12/2006 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	RACCOMANDAZIONE DEL 22/05/2018 RAFFORZA LE COMPETENZE CHIAVE PER "PER ASSICURARE RESILIENZA E CAPACITÀ DI ADATTARSI AI CAMBIAMENTI".
<ol style="list-style-type: none">1. comunicazione nella madrelingua;2. comunicazione nelle lingue straniere;3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;4. competenza digitale;5. imparare a imparare;6. competenze sociali e civiche;7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;8. consapevolezza ed espressione culturale	<ol style="list-style-type: none">1. la competenza alfabetica funzionale2. la competenza multilinguistica3. la competenza matematica e la competenza in scienza, tecnologie e ingegneria4. la competenza digitale5. la competenza personale, sociale e la capacità di "imparare ad imparare"6. la competenza in materia di cittadinanza7. la competenza "imprenditoriale"8. la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze-chiave sono considerate tutte di pari importanza e possono essere applicate in molti contesti differenti ed in combinazioni diverse, in quanto si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. La nostra Scuola favorisce infatti il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali, strumenti ed obiettivi orientativi.

IL PROFILO EDUCATIVO: PRINCIPI E FORMATIVI

Non sottovalutando l'incidenza delle nuove tecnologie della comunicazione (dai social all'intricato mondo del web) e l'avvento dell'intelligenza artificiale, la nostra scuola si propone di offrire agli studenti un percorso culturale e socio-educativo fortemente motivato, in cui "i saperi" (trasversalmente comunicanti ed interagenti anche in forma multidisciplinare), assicurino all'alunno uno spettro di conoscenze ampio e flessibilmente aperto verso le nuove frontiere della ricerca e delle scienze (dall'umanesimo alle scienze, dalla tecnologia alle lingue, in particolare straniere).

Tale percorso assicura una consapevole preparazione per il nuovo Esame di Stato. I nostri studenti, infatti, diventando protagonisti attivi di un partecipato progetto educativo e culturale, acquisiscono consapevolmente la capacità di realizzare le proprie scelte di vita, affrontando responsabilmente i momenti di difficoltà, con uno sguardo responsabile sul proprio futuro.



In questo, la nostra istituzione scolastica, individuando ed attivando tutte le azioni necessarie per realizzare il successo scolastico di ciascuno, implementa ed ottimizza risorse, metodologie e strumenti (di autovalutazione, di recupero/potenziamento, di inclusione, di meta-cognizione e soprattutto metodologici), al fine di garantire una struttura mentale matura incentrata, appunto, sul valore culturale della persona, delle scienze, dell'umanesimo, nella consapevolezza di valori della legalità e della tolleranza, nella costante ricerca di una CONVERGENZA TRA SAPERI.

Obiettivi educativi e formativi generali

A completamento del PECUP e del Quadro delle competenze di cittadinanza, rientranti nel processo di sensibilizzazione civica ed identitaria, diventa pietra miliare un profilo trasversale dell'alunno basato sulla consapevolezza del valore culturale (letterario, scientifico, filosofico), storico-artistico (architettonico e monumentale), naturalistico e paesaggistico nazionale ed europeo. Risulta pertanto evidente come la valorizzazione del "bene" comune, in cui si innestano le radici locali e nazionali, emerga nella nostra scuola quale valore interculturale nazionale ed europeo.

Si delineano, quindi, i seguenti obiettivi educativi generali, trasversalmente pianificati ed attuati in termini di "competenze sociali" trasversali (social skills):

- Saper creare un rapporto sereno tra docenti e studenti e all'interno della comunità scolastica, nel rispetto dei tempi e delle necessità di apprendimento di tutti;
- saper consolidare comportamenti rispettosi della legalità, della convivenza pacifica, della tolleranza;
- saper rafforzare una sensibilità attenta alla salvaguardia dell'ambiente;
- saper partecipare in modo attivo alla vita di classe e di Istituto nel rispetto delle regole che la governano e la guidano;
- saper acquisire progressivamente una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità che permetta di sviluppare un atteggiamento critico e costruttivo;
- essere in grado di promuovere il confronto e l'integrazione tra le culture valorizzando identità e differenze.

Con una attenta osservazione alle nuove sensibilità giovanili e con una concreta capacità di programmare percorsi tendenti al successo formativo, il Liceo "A. Gramsci", ispiratosi ad una tradizione rinnovatasi coerentemente con il bagaglio educativo e culturale, si propone di offrire agli alunni e alle famiglie che ne guidano ed accompagnano il percorso di vita e di studio una Offerta Formativa qualificante e competitiva:



- Saper acquisire competenze logico-argomentative trasversali, in grado di esprimere padronanza dei linguaggi settoriali e capacità risolutiva in contesti problematici e complessi;
- saper sviluppare abilità logiche trasversali afferenti ai linguaggi logico-matematici e all'asse dei linguaggi in generale, con particolare propensione alla padronanza della lingua madre e delle strategie relazionali anche in lingua straniera così come richiesto dal nuovo scenario aziendale e lavorativo internazionale;
- saper esprimere maturità e consapevolezza nella scelta del percorso di vita, accademico e lavorativo, coltivando ed approfondendo ambiti disciplinari, affinando metodologicamente l'approccio allo studio, al dialogo interdisciplinare e alla padronanza di argomentazioni afferenti anche ai contesti contemporanei, agli scenari della storia socio-economica, politico-diplomatica e lavorativa contemporanea;
- saper acquisire competenze qualificanti trasversali così come previsto dal PCTO, in termini di attività di eccellenza in grado di sviluppare iniziative di "auto-imprenditorialità" convergenti verso un profilo formativo quanto più competitivo rispetto ai criteri selettivi del nuovo mondo del lavoro.
- sapersi orientare, realizzando scelte consapevoli per il successo personale.

I BIENNIO

- Essere in grado di migliorare e consolidare il proprio metodo di studio, l'utilizzo dei materiali didattici e di supporto;
- saper acquisire strumenti, linguaggi e competenze di base degli ambiti disciplinari curricolari;
- saper individuare i nuclei concettuali fondamentali dei testi in uso nei diversi ambiti disciplinari;
- saper acquisire progressivamente un'esposizione scritta e orale sempre più chiara, coerente e appropriata nel lessico.

II BIENNIO E CLASSI QUINTE

- Saper acquisire in modo sistematico gli impianti disciplinari curricolari e i linguaggi specifici;
- saper rafforzare progressivamente la capacità di rielaborare e approfondire le tematiche culturali inerenti alle varie discipline;
- essere in grado di cogliere i nessi all'interno della singola disciplina e tra le varie discipline;
- saper potenziare le capacità di analisi, sintesi e di interpretazione critica dei contenuti;
- essere in grado di sviluppare l'osservazione e il confronto dei temi trattati in area scientifica e umanistica per un percorso formativo integrato.



Curricolo di Istituto

LS ANTONIO GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Profilo delle competenze in uscita

Competenze metodologiche

- Acquisire un metodo di studio autonomo e critico, per ricerche e approfondimenti personali anche in prospettiva di un efficace *Lifelong Learning*;
- saper usare in modo consapevole diversi metodi di indagine propri dei vari ambiti disciplinari e valutare i risultati con essi acquisiti;
- saper cogliere nessi e affinità di metodo e contenuto tra discipline.

Competenze logico-argomentative

- Saper elaborare una personale tesi argomentativa, anche attraverso attento e critico ascolto degli interventi di compagni, docenti e altre figure di riferimento;
- saper applicare in modo rigoroso il ragionamento logico e le procedure più efficaci e corrette per individuare problemi e possibili soluzioni;
- sapersi confrontare criticamente con i contenuti delle diverse fonti di informazione e comunicazione.

Competenze linguistiche e comunicative

- Piena padronanza della lingua italiana:
 - solide competenze di scrittura sotto il profilo ortografico, morfo-sintattico e lessicale;
 - proprietà e sicurezza nell'esposizione orale;
 - uso consapevole e funzionale della lingua letteraria e dei linguaggi specialistici e settoriali adeguati a contesti e scopi comunicativi diversi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, colti nelle loro



implicazioni e relazioni con tipologie e contesti storico-culturali diversi;

- Acquisire strutture, modalità e competenze in lingua inglese almeno al Livello B2 del CEFR (*Common European Framework of Reference for Languages*);
- saper confrontare e riconoscere i rapporti tra l'italiano, l'inglese e il latino;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze storico-umanistiche

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni, in particolare quelle italiane ed europee, per comprendere e attuare diritti e doveri di cittadinanza;
- conoscere e saper interpretare avvenimenti, contesti e figure della storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per leggere i processi storici e analizzare la società contemporanea, con particolare riferimento all'interazione uomo-ambiente;
- padroneggiare i nuclei fondanti della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea affrontando opere, autori e correnti di pensiero più significativi, anche in prospettiva interculturale;
- riconoscere, interpretare e trasmettere il valore dei beni culturali italiani, come risorsa sociale ed economica da tutelare e conservare;
- saper collocare il pensiero scientifico nella storia delle idee, delle scoperte e dello sviluppo tecnologiche;
- saper cogliere il valore culturale e sociale della creatività e delle arti in ogni loro forma ed espressione;
- saper cogliere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di paesi e popoli di cui si studiano le lingue.

Competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche

- Saper comprendere e utilizzare il linguaggio logico-formale, gli strumenti e le procedure tipici della matematica, e conoscere le teorie che ne sono alla base, per descrivere la realtà e individuare e risolvere problemi;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali e padroneggiare procedure e metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio;
- saper utilizzare criticamente ed eticamente le tecnologie informatiche per studio e approfondimento e comprendere la valenza di linguaggi, metodi e strumenti ad esse propri;
- comprendere le ragioni dello sviluppo scientifico e tecnologico e saper cogliere, anche in chiave etica, la potenzialità delle applicazioni dei suoi risultati nella vita quotidiana.



Scientifico tradizionale - specificità

- Acquisire una formazione culturale integrata tra gli ambiti linguistico (lingue moderne e latino), storico-filosofico e matematico-scientifico, e valorizzare i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero storico-umanistico e filosofico-scientifico.

Opzione Scienze applicate – specificità

- Saper utilizzare metodologie di laboratorio e valorizzare il ruolo della tecnologia, con particolare riferimento agli strumenti informatici.

Nel quadro formativo, culturale e curricolare di Istituto si innesta, come tradizione che da anni caratterizza il nostro Liceo, la promozione di un'area dedicata alla internazionalizzazione e allo scambio interculturale: questa rappresenta un'opportunità alta che persegue il successo formativo in termini di orientamento in uscita e professionalizzante.

In tal senso, il patrimonio linguistico ed esperienziale nato e formatosi dall'arricchente e reciproco dialogo interculturale con Istituti Scolastici nazionali ed internazionali, consente all'alunno di maturare una visione globale di cittadinanza attiva soprattutto nella consapevole scelta del proprio futuro, universitario e lavorativo.

Area internazionalizzazione

In linea con le indicazioni della Comunità Europea che propongono una visione europea dell'istruzione e che raccomandano una progettazione volta al multilinguismo, al consolidamento di valori comuni e all'internazionalizzazione, il nostro Liceo ritiene che le competenze performanti acquisite in attività di scambio e mobilità facciano parte di quelle soft skills fondamentali previste dai Percorsi di PCTO. Il presupposto è che la dimensione culturale e internazionale debba essere strutturale e trasversale nell'azione educativa, per promuovere il lavoro interculturale e sviluppare capacità di mettersi in discussione. Partendo dalla constatazione che nessun modello in una società multiculturale e globale è impermeabile al confronto, le pratiche di internazionalizzazione del nostro School Global Approach si incentrano in due direzioni:

- a) *at Home* (nel nostro territorio scolastico e nazionale)
- b) *abroad* (mobilità all'estero)

Nel primo caso, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, è attivato lo scambio con l'*Istituto Statale Superiore Einaudi di Siracusa*.

Nel secondo caso, sono attivi scambi internazionali con le seguenti scuole:

- Geniko Lykeio Akrotiriou di Chania (Creta) (*Erasmus K121 a.s.2023/2024*)
- *Newton North High School, Boston*
- *IET di Hoymille*



- Lycée Robert de Luzarches, Amiens

Ogni scambio è incentrato su un tema ed è strutturato in due fasi, la prima delle quali in sede, per la formazione sul tema dello scambio, consentendo la partecipazione alle attività valide (se lo si ritiene) per PCTO anche a coloro che non prenderanno parte, per vari motivi, al periodo di mobilità. Questo consente quindi di garantire un lavoro condiviso da tutti gli alunni della classe ed il conseguimento di competenze trasversali di tipo interculturale. In periodo di emergenza Covid 19 gli alunni hanno imparato infatti a costruire e mantenere rapporti a distanza con le scuole partner, condividendo esperienze e un progetto comune.

Rientrano nelle attività di PCTO anche le esperienze di mobilità relative ai periodi di permanenza all'estero prolungati durante l'anno scolastico.

In base ai protocolli di Intesa del Liceo con le famiglie e con le scuole estere ospitanti, ai nostri alunni verrà garantito il riconoscimento dell'esperienza in termini di competenze valide anche ai fini di PCTO, come auspicato dalla stessa Commissione Europea a proposito della creazione di un futuro Spazio Educativo Europeo.

PROGETTO ERASMUS

Nell'ambito delle attività legate all'internazionalizzazione, il Liceo "A. Gramsci ha chiesto e ottenuto l'accreditamento dall'agenzia Erasmus + nell'anno accademico 2021-2022. Accredito significa che, sulla base del progetto di mobilità per studenti e docenti presentato nell'anno scolastico 2021-22 e approvato da Erasmus, il liceo potrà chiedere e ottenere finanziamenti per attività attinenti al progetto fino al 2027.

L'azione Erasmus + prevede che gli studenti possano effettuare individualmente periodi di studio in un altro paese europeo, ma sono previste anche altre attività: scambi tra scuole, sia nella componente studentesca che in quella docente, periodi di osservazione reciproca tra insegnanti di vari paesi, corsi di formazione sulle didattiche innovative. Tutte queste attività hanno come scopo quello di promuovere lo sviluppo di una cittadinanza europea, soprattutto nei seguenti ambiti:

- conoscenza e accoglienza reciproca tra culture diverse
- contrasto a ogni forma di discriminazione (per esempio etnica, sociale o di genere);
- collaborazione tra paesi europei e cultura della pace;
- rispetto per l'ambiente;
- rispetto dei diritti e dei doveri degli individui e degli Stati.

Il progetto del nostro liceo, accreditato dall'anno in corso fino al 2027, si sviluppa su tre degli ambiti precedentemente citati: scambi studenteschi con scuole europee, periodi di reciproca osservazione di metodi educativi per insegnanti (*Job Shadowing*) e formazione dei docenti in ambito linguistico e metodologico.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LS ANTONIO GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PROGETTO ITALengAMERICA**

Partenariato con studenti americani, tramite incontri online che permettono il potenziamento delle competenze linguistiche, la cooperazione e la creazione di amicizie.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Progetto Amiens - Programma**



Erasmus +

La scuola è ente accreditato nel Programma Erasmus+ 2021-2027. Ogni anno vengono organizzate attività di mobilità di gruppo rivolte a studenti delle classi terze. Dopo le attività a Geel e Creta, nell'a.s. 2024/25 gli studenti trascorreranno una settimana ad Amiens e dintorni (Parigi compresa) e svilupperanno attività con gli studenti del Lycée de Luzarches. Mediante attività di lavori di gruppo, il percorso formativo intende promuovere la capacità di autostima, il senso di appartenenza alla Comunità Europea, la consapevolezza al valore artistico e culturale dell'Unione Europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus - Mobilità di gruppo

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PREPARAZIONE SCAMBIO AMIENS (ERASMUS PLUS) - PCTO

Approfondimento:

Area internazionalizzazione

In linea con le indicazioni della Comunità Europea che propongono una visione europea dell'istruzione e che raccomandano una progettazione volta al multilinguismo, al consolidamento di valori comuni e all'internazionalizzazione, il nostro Liceo ritiene che le



competenze performanti acquisite in attività di scambio e mobilità facciano parte di quelle soft skills fondamentali previste dai Percorsi di PCTO. Il presupposto è che la dimensione culturale e internazionale debba essere strutturale e trasversale nell'azione educativa, per promuovere il lavoro interculturale e sviluppare capacità di mettersi in discussione. Partendo dalla constatazione che nessun modello in una società multiculturale e globale è impermeabile al confronto, le pratiche di internazionalizzazione del nostro School Global Approach si incentrano in due direzioni:

a) at Home (nel nostro territorio scolastico e nazionale)

b) abroad (mobilità all'estero)

Nel primo caso, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, è attivato lo scambio con l' Istituto Statale Superiore Einaudi di Siracusa.

Nel secondo caso, sono attivi scambi internazionali con le seguenti scuole:

- Geniko Lykeio Akrotiriou di Chania (Creta) (Erasmus K121 a.s.2023/2024)
- Newton North High School, Boston
- *IET di Hoymille*
- Lycée Robert de Luzarches, Amiens

Ogni scambio è incentrato su un tema ed è strutturato in due fasi, la prima delle quali in sede, per la formazione sul tema dello scambio, consentendo la partecipazione alle attività valide (se lo si ritiene) per PCTO anche a coloro che non prenderanno parte, per vari motivi, al periodo di mobilità. Questo consente quindi di garantire un lavoro condiviso da tutti gli alunni della classe ed il conseguimento di competenze trasversali di tipo interculturale. In periodo di emergenza Covid 19 gli alunni hanno imparato infatti a costruire e mantenere rapporti a distanza con le scuole partner, condividendo esperienze e un progetto comune.

Rientrano nelle attività di PCTO anche le esperienze di mobilità relative ai periodi di permanenza all'estero prolungati durante l'anno scolastico.

In base ai protocolli di Intesa del Liceo con le famiglie e con le scuole estere ospitanti, ai nostri alunni verrà garantito il riconoscimento dell'esperienza in termini di competenze valide anche ai fini di PCTO, come auspicato dalla stessa Commissione Europea a proposito della creazione di un futuro Spazio Educativo Europeo.



PROGETTO ERASMUS

Nell'ambito delle attività legate all'internazionalizzazione, il Liceo "A. Gramsci ha chiesto e ottenuto l'accreditamento dall'agenzia Erasmus + nell'anno accademico 2021-2022. Accredimento significa che, sulla base del progetto di mobilità per studenti e docenti presentato nell'anno scolastico 2021-22 e approvato da Erasmus, il liceo potrà chiedere e ottenere finanziamenti per attività attinenti al progetto fino al 2027.

L'azione Erasmus + prevede che gli studenti possano effettuare individualmente periodi di studio in un altro paese europeo, ma sono previste anche altre attività: scambi tra scuole, sia nella componente studentesca che in quella docente, periodi di osservazione reciproca tra insegnanti di vari paesi, corsi di formazione sulle didattiche innovative. Tutte queste attività hanno come scopo quello di promuovere lo sviluppo di una cittadinanza europea, soprattutto nei seguenti ambiti:

- conoscenza e accoglienza reciproca tra culture diverse
- contrasto a ogni forma di discriminazione (per esempio etnica, sociale o di genere);
- collaborazione tra paesi europei e cultura della pace;
- rispetto per l'ambiente;
- rispetto dei diritti e dei doveri degli individui e degli Stati.

Il progetto del nostro liceo, accreditato dall'anno in corso fino al 2027, si sviluppa su tre degli ambiti precedentemente citati: scambi studenteschi con scuole europee, periodi di reciproca osservazione di metodi educativi per insegnanti (Job Shadowing) e formazione dei docenti in ambito linguistico e metodologico.

○ **Attività n° 3: Scambio con la Newton High School**

Da oltre quarant'anni il Liceo Gramsci promuove ed attua uno scambio con la scuola superiore di Newton, nei pressi di Boston. Attualmente ogni anno un gruppo di studenti delle classi quarte vive negli USA l'esperienza di scambio con i coetanei nel mese di settembre; a febbraio gli studenti americani vengono accolti a Firenze, condividendo esperienze culturali e formative e creando amicizie che perdurano nel tempo.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LS ANTONIO GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Matematica in gioco**

Il progetto "Matematica in Gioco" è un'iniziativa innovativa volta a rendere l'apprendimento della matematica coinvolgente e divertente per gli studenti attraverso l'integrazione delle discipline STEM. L'obiettivo è trasformare la percezione tradizionalmente temuta della matematica in un'avventura stimolante, sfruttando il potere del gioco per favorire la comprensione dei concetti matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprensione dei concetti fondamentali nelle discipline STEM, capacità di spiegare principi scientifici, risolvere problemi matematici, comprendere i fondamenti dell'ingegneria e applicare concetti tecnologici.
- Capacità degli studenti di applicare le loro conoscenze per risolvere problemi del



mondo reale. Questo include la risoluzione di problemi scientifici, la progettazione di esperimenti, la programmazione di soluzioni tecnologiche o la creazione di progetti di ingegneria.

- Capacità di analizzare informazioni, valutare evidenze e prendere decisioni informate. Questo è cruciale in tutte le discipline STEM, dove la capacità di pensiero critico è fondamentale per affrontare sfide complesse.
- Valutazione delle abilità sociali, come la capacità di lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace. La collaborazione è spesso una parte integrante del lavoro STEM nel mondo reale.
- Capacità degli studenti di utilizzare la tecnologia in modo efficace e responsabile. Ciò include la programmazione, l'utilizzo di strumenti scientifici avanzati o la progettazione e l'utilizzo di tecnologie ingegneristiche
- Potenziamento della creatività. Gli studenti pensare in modo creativo per risolvere problemi e sviluppare nuove idee e approcci.
- Comprensione delle opportunità di carriera nelle discipline STEM e delle applicazioni reali delle conoscenze acquisite.
- Consapevolezza etica degli studenti e la loro capacità di applicare principi etici nelle loro attività STEM

○ Azione n° 2: Robocreo: Costruzione e Programmazione di Robot per l'Innovazione Tecnologica

Il progetto si propone di offrire agli studenti un'esperienza pratica che copra l'intero processo di sviluppo di un robot, dalla fase di progettazione concettuale all'implementazione pratica. L'obiettivo finale è consentire agli studenti di acquisire competenze multidisciplinari, nonché di sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Il progetto si sviluppa con una combinazione di lezioni teoriche, laboratori pratici e attività di programmazione.

Fasi del Progetto:

- Introduzione alla Robotica nel Contesto Scientifico
- Progettazione e Analisi dei Requisiti



- Simulazione e Modellazione Virtuale
- Elettronica Applicata
- Programmazione Avanzata
- Costruzione del Robot Didattico
- Test e Ottimizzazione Avanzata
- Presentazione e Documentazione Scientifica

Risorse Necessarie:

- Aula attrezzata con computer e software di modellazione 3D.
- Kit di componenti elettronici, motori, sensori e strumenti di costruzione.
- Computer per la programmazione avanzata e i test del robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione sarà basata su criteri scientifici, ingegneristici e informatici, considerando la qualità del design, l'efficacia della programmazione, la precisione dei test e la capacità di presentazione scientifica. La valutazione includerà anche la capacità degli studenti di affrontare e risolvere le sfide incontrate durante il progetto, promuovendo così una comprensione approfondita dei concetti scientifici e ingegneristici.



○ Azione n° 3: STEM+Digital: Unione di Competenze per il Futuro

Il progetto si propone di integrare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con le competenze digitali attraverso il programma ICDL. Gli studenti sviluppano competenze di base in scienza e matematica insieme alle abilità digitali essenziali, posizionandoli per un successo futuro in carriere STEM.

Il progetto include lezioni teoriche, laboratori STEM e preparazione per l'esame ICDL.

Fasi del Progetto:

- Introduzione a STEM e Competenze Digitali
- Moduli ICDL Applicati a STEM
- Laboratori STEM Interattivi
- Applicazioni Software Avanzate per STEM
- Comunicazione Digitale in Ambito STEM
- Sicurezza Informatica in Contesti STEM
- Preparazione agli esami ICDL
- Esame ICDL con Certificazione STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione basata su progetti STEM, performance negli esercizi pratici, partecipazione alle



lezioni e successo nell'esame ICDL

○ Azione n° 4: ComuniSTEM: Costruendo la Connessione Digitale per il Futuro del Gramsci

Il progetto mira a coinvolgere gli studenti nella progettazione e implementazione di un sistema di comunicazione digitale per la scuola, sfruttando tecnologie di digital communication. Gli studenti acquisiranno competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti digitali per migliorare la comunicazione interna ed esterna della scuola.

Il progetto si estende fino a 30 ore, integrando fasi teoriche e pratiche.

Fasi del Progetto:

1. Analisi delle Esigenze:

- Ricerca e interviste per comprendere le esigenze specifiche della comunità scolastica in termini di comunicazione digitale.
- Valutazione delle piattaforme di comunicazione esistenti.

2. Progettazione dell'Ecosistema Digitale:

- Lezione teorica sulla progettazione di sistemi digitali e sull'architettura di comunicazione.
- Assegnazione di gruppi di progettazione per ideare un ecosistema digitale basato su app, piattaforme web, e strumenti di collaborazione.

3. Sviluppo di Prototipi:

- Laboratorio pratico per lo sviluppo di prototipi di app o interfaccia web.
- Introduzione a strumenti di progettazione e sviluppo di software.

4. Integrazione di Strumenti di Comunicazione:

- Lezione pratica sulla selezione e integrazione di strumenti di comunicazione digitali, come chat, forum, e-mail, e social media.
- Discussione sulla gestione della privacy e della sicurezza digitale.

5. Testing e Feedback:

- Fase di test degli strumenti implementati.
- Raccolta di feedback dalla comunità scolastica per apportare miglioramenti.

6. Formazione degli Utenti:

- Lezione pratica sulla formazione degli utenti finali (studenti, insegnanti, personale scolastico) sull'utilizzo efficace dell'ecosistema digitale.



- Creazione di guide e tutorial.

7. Implementazione Finale:

- Implementazione definitiva dell'ecosistema di comunicazione digitale.
- Monitoraggio continuo e gestione delle eventuali sfide emerse.

8. Valutazione e Presentazione Finale:

- Gli studenti presenteranno l'ecosistema digitale alla comunità scolastica e al corpo docente.
- Valutazione basata sulla funzionalità, user experience, e impatto sulla comunicazione scolastica.

Risorse Necessarie:

- Aula attrezzata con computer e accesso a Internet.
- Software di sviluppo, strumenti di progettazione e piattaforme di hosting.
- Possibilmente, la collaborazione con esperti del settore digicom o aziende tecnologiche locali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione sarà basata sulla qualità del progetto, la sua adozione da parte della comunità scolastica e la capacità degli studenti di affrontare le sfide pratiche e di gestione legate alla creazione e implementazione di un sistema di comunicazione digitale. La valutazione terrà conto anche della documentazione del processo, delle presentazioni e della riflessione critica sui risultati ottenuti.





Azione n° 5: Scienza in Gara: Olimpiadi di Matematica, Fisica e Scienze

Il progetto unisce le competizioni di matematica, fisica e scienze in un approccio STEM integrato, incoraggiando gli studenti a esplorare connessioni interdisciplinari e applicazioni pratiche. L'obiettivo principale è promuovere la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze STEM attraverso competizioni di alto livello.

Obiettivi:

Integrazione di Competenze STEM: Favorire un approccio integrato alle competizioni di matematica, fisica e scienze, sottolineando l'importanza delle connessioni tra le discipline STEM.

Sviluppo di Competenze Trasversali: Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la partecipazione alle competizioni STEM.

Applicazione Pratica dei Concetti: Incentivare l'applicazione pratica dei concetti di matematica, fisica e scienze in contesti reali attraverso progetti interdisciplinari e sfide STEM.

Mentoraggio Interdisciplinare: Offrire mentoraggio da parte di esperti nelle diverse discipline STEM per guidare gli studenti nella preparazione e nella partecipazione alle competizioni.

Partecipazione Attiva: Incoraggiare la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alle competizioni STEM, promuovendo la passione per la conoscenza e lo sviluppo personale.

Metodologia:

Selezione di Competizioni STEM: Identificare competizioni di matematica, fisica e scienze che offrano un approccio STEM integrato e coerente con gli obiettivi del progetto.

Sessioni di Allenamento Interdisciplinari: Organizzare sessioni di allenamento che abbraccino aspetti interdisciplinari delle competizioni, enfatizzando la connessione tra matematica, fisica e scienze.



Progetti STEM Integrati: Sviluppare progetti STEM integrati che coinvolgano gli studenti nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni originali, connettendo i concetti appresi nelle competizioni.

Conferenze e Workshop STEM: Organizzare conferenze e workshop guidati da esperti in diverse discipline STEM per offrire un'esperienza educativa completa e ispirare gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione sarà basata sui risultati ottenuti nelle competizioni STEM, sulla crescita delle competenze trasversali e sull'entusiasmo e l'impegno degli studenti durante il progetto.

Risultati attesi: Partecipazione e successo degli studenti nelle competizioni di matematica, fisica e scienze. Sviluppo di competenze trasversali e approfondite in un contesto STEM. Crescita dell'entusiasmo e della consapevolezza verso le carriere STEM. Creazione di una cultura di eccellenza accademica con un approccio STEM integrato.

○ **Azione n° 6: Matematica Riscoperta: STEAM per una Formazione Integrata**

Il progetto "Matematica Riscoperta" propone un approccio innovativo allo sviluppo delle



competenze matematiche, incorporando elementi chiave delle discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) per arricchire l'esperienza di apprendimento. L'obiettivo è non solo consolidare le basi matematiche, ma anche mostrare come questi concetti siano fondamentali e interconnessi con le discipline STEAM.

Obiettivi:

Recupero Personalizzato: Fornire un percorso di recupero su misura per le esigenze individuali degli studenti, identificando e affrontando specifiche lacune nelle competenze matematiche.

Approccio Pratico: Utilizzare un approccio pratico e concreto per aiutare gli studenti a visualizzare e comprendere i concetti matematici, rendendo l'apprendimento più tangibile e significativo.

Crescita della Conoscenza: Promuovere la crescita della conoscenza matematica attraverso esercizi graduati, attività interattive e problemi applicativi che coinvolgano gli studenti in sfide stimolanti.

Inclusività e Supporto: Creare un ambiente inclusivo che fornisca sostegno emotivo e pedagogico agli studenti, incoraggiandoli a superare l'ansia associata alla matematica.

Applicazioni Pratiche: Mostrare applicazioni pratiche della matematica nella vita quotidiana e nei contesti professionali, dimostrando l'importanza e la versatilità delle competenze matematiche.

Azioni:

Diagnostica Iniziale: Condurre valutazioni diagnostiche per identificare le lacune specifiche negli studenti e progettare un percorso di apprendimento mirato.

Lezioni Interattive: Utilizzare lezioni interattive, esercizi guidati e discussioni di gruppo per coinvolgere gli studenti e facilitare la comprensione dei concetti matematici.

Laboratori Pratici: Organizzare laboratori pratici e attività applicative che permettano agli studenti di sperimentare concretamente i concetti matematici.

Tutoraggio Personalizzato: Offrire sessioni di tutoraggio personalizzato per affrontare specifiche difficoltà e rispondere alle domande degli studenti.



Monitoraggio Continuo: Monitorare continuamente il progresso degli studenti attraverso valutazioni periodiche e adattare il percorso di recupero in base alle esigenze emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione si baserà sui miglioramenti individuali degli studenti, sulla partecipazione attiva e sulla capacità di applicare le competenze matematiche acquisite in nuovi contesti.

Risultati attesi:

Miglioramento delle competenze matematiche di base.

Aumento della fiducia e dell'interesse per la matematica.

Acquisizione di strumenti per affrontare sfide matematiche in modo autonomo.

Creazione di una base solida per il successo in future attività accademiche e professionali.

○ **Azione n° 7: STEM Lab - Esplorare le scienze tramite l'Inquiry**

Il percorso mira a coinvolgere gli studenti del Liceo Scientifico in un'avventura avvincente attraverso il mondo delle Scienze, utilizzando un approccio Inquiry based. Gli studenti saranno coinvolti attivamente in esperimenti di laboratorio, che loro stessi progetteranno,



promuovendo la curiosità, la creatività e il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 8: STEAMed: Preparazione Test Medicina Attraverso l'Integrazione di Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica**

Creare un programma educativo innovativo per preparare gli studenti ai test di ammissione in medicina attraverso un approccio STEAM, integrando Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LS ANTONIO GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI PRIME

*Il Gramsci ha delineato un opportuno «Piano di Moduli di Orientamento» al fine di offrire uno strumento operativo chiaro ed utile per docenti, alunni e famiglie, considerando come anche le previste e successive fasi che vedranno direttamente impegnati sul campo i docenti tutor dovranno tradurre l'azione di supporto agli alunni in una matura «mediazione di consulenza orientativa con la famiglia», finalizzata alla realizzazione individuale del E-Portfolio e alla creazione personalizzata del cosiddetto «capolavoro dello studente»: quest'ultimo è da considerarsi una delle effettive innovazioni delle nuove competenze orientative dell'alunno su cui la Scuola intende puntare, tra cui:

1. Capacità di problematizzare i contenuti disciplinari, cogliendo una rilevanza di contenuti in grado di rapportarsi all'attuale realtà mediante diverse logiche (scientifica, tecnologica, etc.);
2. Capacità di problematizzare i saperi valorizzando strategie risolutive nei vari campi del sapere;
3. Capacità di leggere e contestualizzare le nuove sfide culturali con le relative nuove frontiere dell'era digitale e dell'intelligenza artificiale, cogliendo un contenuto più vicino alla realtà attuale;
4. Saper intercettare, attraverso le attività orientative ed il supporto del docente tutor assegnatogli, il proprio contesto di senso della realtà attraverso cui promuovere creativamente le proprie attitudini realizzando concretamente il «capolavoro» e



compilando consapevolmente l'E-Portfolio.

RELAZIONI UMANE NELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

- Laboratorio teatrale "Martina Durin
 - Laboratorio di "Improvvisazione teatrale"
 - Promozione del Benessere:
 - Polizia Postale
 - Concorso Parole libere dalla rete
 - Le chiavi della Città - Comune di Firenze
 - Incontro con Associazione Libera
 - Progetto generazioni connesse Safer internet Day
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate ad acquisire consapevolezza dei principi e delle regole comune, nell'ambito scolastico

VERSO NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

- Accoglienza per la Matematica Giochiamo con la matematica
 - Gare a indirizzo scientifico Olimpiadi Matematica
 - Progetto Pianeta Galileo
 - Previsori per un giorno
 - Lanterne Magiche
 - Gramsci Magazine - Testimonianze Attività editoriale
 - Diffusione conoscenze informatiche - Corsi on line Trio RT o in presenza
 - Corso FOTOGRAFIA
-
- Attività di educazione civica finalizzate a rendersi responsabili e rispettosi nei confronti di se stessi e degli altri nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione

CURA DI SÈ E DELL'AMBIENTE



- Con gli occhi della sicurezza
 - Progetti di educazione Ambientale LDA – Pratolino (La lettura del paesaggio
 - Percorsi di Educazione alla cittadinanza ed al consumo consapevole Progetti Coop
 - Progetti di educazione Ambientale
 - Raccolta differenziata
 - Progetto SPORT C.S.S.
 - Progetto Orienteering
 - Progetto softball/baseball
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate a rendersi responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui viviamo
 - Attività di Ed. Civica finalizzate a rendersi responsabili e rispettosi di se stesso e degli altri nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione

Allegato:

Moduli di Orientamento Classi Prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

○ Modulo n° 2: ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI SECONDE

*Si rimanda all'introduzione delle classi prime

RELAZIONI UMANE NELLA COMUNITÀ EDUCATIVA



- Le chiavi della Città – Comune di Firenze
 - Scambi culturali e linguistici – Amiens
 - Progetto generazioni connesse Safer internet Day
 - Laboratorio teatrale “Martina Durin”
 - Laboratorio di “Improvvisazione teatrale”
 - Visite e viaggi di istruzione
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate a prendere coscienza dei diritti e dei doveri dei diversi soggetti, operanti in una comunità

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

- Accoglienza per la matematica
- Giochiamo con la matematica
- Gare a indirizzo scientifico
- Lanterne magiche
- Diffusione competenze informatiche: corsi online TRIO RT o in presenza
- Gare linguistiche in lingua latina
- Corso fotografia
- Gramsci magazine - Testimonianze attività editoriale

PENSIERO ECOLOGICO

- Promozione del Benessere EduforIST – educazione all’affettività
- Percorsi di Educazione alla cittadinanza ed al consumo consapevole Progetti Coop
- Con gli occhi della sicurezza
- Progetti di educazione Ambientale LDA – Pratolino (La diversità: un approccio sistemico)
- Progetto DAVID insieme per la sicurezza stradale
- Promozione del Benessere Ema Pesciolino Rosso- prevenzione tossicodipendenze
- Visite e viaggi di istruzione



- Attività di Ed. Civica finalizzate a rendersi responsabili dell'ambiente e dei suoi equilibri

Allegato:

Moduli di Orientamento Classi Seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

○ Modulo n° 3: ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI TERZE

*Si rimanda all'introduzione delle classi prime

RELAZIONI UMANE NEL TERRITORIO

- LILA Prevenzione malattie sessualmente trasmissibili
- Le chiavi della Città - Comune di Firenze
- Scambio Erasmus con Creta
- Scambio culturale e linguistico - Hoymille FR
- Staltelav - CIDA Toscana Corso sulle competenze trasversali
- "NOI CON VOI"- Caritas - Firenze
- Laboratorio teatrale "Martina Durin"
- Laboratorio di "Improvvisazione teatrale"
- La scuola ambasciatrice per l'Europa-Parlamento Europeo



- Attività di Ed. Civica finalizzate a prendere coscienza della costante tutela richiesta dai valori fondanti la nostra Comunità
- Attività di Ed. Civica finalizzate a prendere coscienza del valore e del benessere psicofisico proprio e collettivo
- Attività di Ed. Civica finalizzate a rendersi responsabili dell'ambiente e dei suoi equilibri

CONVERGENZE FRA LE DISCIPLINE

- Europe is all around
 - Corso FOTOGRAFIA
 - Fisica in moto: Ducati Laboratorio fisica della Ducati e visita della fabbrica e del museo
 - Gare a indirizzo scientifico
 - English for work - British Institute
 - Ambasciatori dell'Arte
 - Progetto Pianeta Galileo
 - Laboratorio audio
 - Gramsci Magazine – Testimonianze
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate a riconoscere i limiti e le possibilità dei media

PENSIERO ECOLOGICO E COSCIENZA CIVICA

- Formazione sicurezza – generale
- LILA
- Prevenzione malattie sessualmente trasmissibili
- Cambiamoda - Mani Tese e Rethinking Economics
- Percorsi di Educazione alla cittadinanza ed al consumo consapevole Progetti Coop
- Promozione del Benessere Ema
- Pesciolino Rosso- prevenzione tossicodipendenze
- Scambio Erasmus con Creta - accoglienza
- OSCAD Contro le discriminazioni



- Progetto CSS
- Progetto Orienteering

Allegato:

Moduli di Orientamento Classi Terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

○ Modulo n° 4: ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI QUARTE

*Si rimanda all'introduzione delle classi prime

RELAZIONI UMANE NELLA COMUNITÀ GLOBALE

- GiovaniSi in tour – Regione Toscana
- Scambio culturale e linguistico Boston
- "Peers" LILA Toscana Onlus
- Progetto "Internazionale"
- Convegno SFI (SOCIETA' FILOSOFICA ITALIANA)
- Staltelav – CIDA Toscana
- "Cresciamo in VIOLA"
- Mobilità internazionale individuale
- Laboratorio teatrale "Martina Durin"
- Laboratorio di "Improvvisazione teatrale"
- La scuola ambasciatrice per l'Europa-



- Parlamento Europeo
- Attività di Ed. Civica finalizzate a saper cogliere i principi costitutivi del vivere civile, nella loro dimensione cosmopolita
- Attività di Ed. Civica finalizzate a sapersi muovere nelle diverse dimensioni del pubblico e del privato

IBRIDAZIONI E CONVERGENZE FRA LE DISCIPLINE

- Campuslab – UNIFI
- Stage di astrofisica – INAF
- Sarò matricola – UNIFI
- Orientamento attivo UNIFI
- Il cielo come laboratorio
- Masterclass INFN
- Lab2go
- Potenziamento laboratorio fisica
- Gramsci Magazine – Testimonianze Attività editoriale
- Progetto CLL
- Orientarsi al futuro Camera di Commercio Firenze
- Pianeta Galileo
- Attività di Ed. Civica finalizzate favorire e diffondere una comunicazione appropriata delle informazioni

PENSIERO ECOLOGICO E SVILUPPO SOSTENIBILE

- “SicuraMente”
- Dipartimento d’Ingegneria Civile dell’Università di Firenze e associazione LARES (Protezione Civile)
- Promozione del Benessere: Olimpiadi del primo Soccorso CRI



- Progetti di educazione Ambientale: Raccolta differenziata
- Libertà è partecipazione
- Progetto CSS
- Progetto Orienteering

Allegato:

Moduli di Orientamento Classi Quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	5	30

○ Modulo n° 5: ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI QUINTE

*Si rimanda all'introduzione delle classi prime

NUOVE RELAZIONI UMANE NELLA COMUNITÀ GLOBALE

- Relazioni umane nella Comunità globale
 - Progetto Internazionale
 - Confini difficili
 - La scuola ambasciatrice per l'Europa- Parlamento Europeo
 - Laboratorio teatrale "Martina Durin"
 - Laboratorio di "Improvvisazione teatrale"
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate a saper attivare comportamenti in difesa delle libertà



fondamentali dell'uomo.

NUOVE IBRIDAZIONI E CONVERGENZE FRA LE DISCIPLINE

- Fisica del Cern e visita La fisica delle particelle elementari
 - Campuslab – UNIFI
 - Sarò matricola – UNIFI
 - Orientamento attivo UNIFI
 - Orientarsi al futuro ITS Energia
 - Orientarsi al futuro – Ingegneria
 - Lab2go
 - Potenziamento laboratorio fisica
 - LuRaMa, progetto UNIFI
 - Il cielo come laboratorio
 - Progetto CLL
 - Gramsci Magazine – Testimonianze - Attività editoriale
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate a riconoscere con spirito critico i rischi/benefici dello sviluppo tecnico-scientifico ed analizzarne le tendenze

PENSIERO ECOLOGICO E SVILUPPO SOSTENIBILE: TRANSIZIONE ECOLOGICA E COSCIENZA GLOBALE

- Promozione del Benessere Donazione sangue e midollo
 - Progetti di educazione Ambientale: Raccolta differenziata
 - Libertà è partecipazione
 - OSCAD Contro le discriminazioni
 - Progetto CSS
 - Progetto Orienteering
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate a prendere consapevolezza delle sfide sociali,



tecnologiche ed ambientali del presente e del prossimo futuro

Allegato:

Moduli di Orientamento Classi Quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	25	5	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTI PCTO CON ENTI UNIVERSITARI

Trattasi di un percorso formativo in collaborazione con enti universitari ed accademici in grado di offrire ai gruppi-classe partecipanti una serie di competenze specifiche e trasversali in contesti di relazione seminariale ed interscambio laboratoriale. Il Liceo Gramsci, conscio della centralità del dialogo delle nuove frontiere conoscitive e valorizzando la ricerca-azione quale atteggiamento di un costante aggiornamento docenti, struttura suddetto percorso formativo in modo flessibilmente aperto, così da generare, mediante costanti stimoli di ricercatori e di conquiste scientifiche recentemente acquisite, un "pensare critico" sempre più capace di offrire agli alunni gli strumenti di interpretazione della realtà, rifuggendo l'astrattismo didattico ed interagendo con l'aspetto esplorativo, euristico e conoscitivo più attraente delle SCIENZE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal referente interno (nonché dal tutor esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● PREPARAZIONE SCAMBIO AMIENS (ERASMUS PLUS) - PCTO

Il progetto scambio con Amiens è incentrato su un percorso PCTO destinato alle classi terze. Mediante attività di lavori di gruppo, il percorso formativo intende promuovere la capacità di autostima, il senso di appartenenza alla Comunità Europea, la consapevolezza al valore artistico e culturale dell'Unione Europea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di schede fornite dalla scuola e dagli esperti interni (Tutor PCTO), al fine di valutare l'efficacia raggiunta individualmente, in particolare valutando le competenze trasversale acquisite attraverso il prodotto singolarmente realizzato, anche contemplando, nell'ambito della lingua straniera, la sfera artistico-creativa.

● PROGETTO PCTO "AMBASCIATORI DELL'ARTE/apprendisti Ciceroni- FAI (Fondo Ambiente Italiano)"

"Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Finalità:

- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del



patrimonio italiano d'arte e natura

- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
- Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali

Attività previste

La prima fase del progetto (di formazione artistica, storicoculturale) prevede una partecipazione collettiva di tutti gli studenti della classe; la seconda fase (potenziamento delle conoscenze acquisite nelle fasi precedenti e restituzione, studio individuale, verifica e simulazione dell'attività di "guida") vedrà gli studenti impegnati individualmente e a piccoli gruppi selezionati dal docente tutor; nella terza fase, che costituisce la parte attiva del progetto nella quale saranno svolte attività di "narratori" per le classi (ed eventuale pubblico) in visita al bene da aprire; i percorsi degli studenti saranno personalizzati, in quanto a ciascuno di essi (con possibilità di turnazione) sarà assegnata una zona di competenza del bene e un ruolo preciso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I docenti delle discipline coinvolte daranno una valutazione sulla parte del percorso che attiene alla propria materia, sia durante la formazione, che nel periodo di presenza alla manifestazione. Il giudizio sarà basato sulla produzione (orale, eventualmente anche scritta) e sull'osservazione diretta del modo di condurre la visita in pubblico. Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno anche esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il percorso di PCTO sarà monitorato in modo informale, attraverso l'osservazione diretta delle attività svolte dall'alunno, e in modo formale con il controllo della quantità e qualità della produzione personale nella fase di formazione. Verrà inoltre richiesto ad ogni alunno la compilazione di un "Diario di bordo" per sviluppare una maggiore consapevolezza dell'esperienza che stanno attuando ma che sarà molto utile anche ai docenti del Consiglio di classe per comprendere l'effettiva validità dell'esperienza, la sua ricaduta sugli alunni coinvolti e cosa si potrebbe migliorare nell'organizzazione dell'esperienza.

● PROGETTO PCTO "CAMBIAMODA"

Il progetto PCTO è realizzato in collaborazione con *Impresa Sociale Reattiva, Associazione Mani Tese*.

La moda è un canale privilegiato di comunicazione con gli adolescenti e una leva per sollevare altri argomenti: l'insostenibilità del nostro sistema di produzione e consumo, la sovrapproduzione, le schiavitù moderne, l'inquinamento delle risorse naturali, le cause del cambiamento climatico; più in generale, i temi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, cioè rispetto dei diritti umani, l'azione contro il cambiamento climatico, il tema del lavoro dignitoso e della riduzione delle ineguaglianze. In altre parole, il progetto utilizza il tema della moda per parlare di cittadinanza attiva.

L'obiettivo generale del percorso è far riflettere i partecipanti sull'insostenibilità, ambientale e sociale, del sistema produttivo globale della moda che si è affermato negli ultimi venti anni, detto



fast fashion, e sulle alternative da percorrere. Questo sistema produttivo è paradigmatico del modello economico dominante, dei suoi limiti e, quindi, della necessità di una trasformazione nella direzione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Per questo motivo, l'industria della Fast fashion necessita di essere inquadrata all'interno del più ampio fenomeno della globalizzazione economica e dei mutamenti che essa ha prodotto nelle strutture produttive e nel mondo del lavoro. Aspetti che non riguardano solo i cosiddetti Paesi emergenti e in via di sviluppo, ma anche il nostro territorio e il ruolo economico dell'Unione europea, e che sono al centro del dibattito attuale.

Il percorso seguirà il progetto "Cambiamoda", come descritto al link seguente <https://www.reattiva.org/library/cambiamoda>, elaborato dal gruppo di lavoro su Educazione alla Cittadinanza Globale di Mani Tese e Impresa Sociale Reattiva, nell'ambito del progetto AID 011798 "[Cambia MODA! Dalla fast fashion a una filiera tessile trasparente e sostenibile](#)", grazie al contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

I tutor interni saranno impegnati nella progettazione, realizzazione del percorso e nella gestione della parte burocratica e coordineranno tutte le attività.

I tutor interni saranno anche le figure di riferimento per gli studenti della classe; dovranno monitorare le varie attività e affrontare eventuali criticità; avranno il compito di valutare e valorizzare obiettivi e competenze; aggiorneranno costantemente i consigli di classe sullo svolgimento del percorso di PCTO.

1 incontro a settimana

Metodologia:

Si lavorerà non solo in chiave teorica, ma anche attraverso osservazione di situazioni critiche e scoperta di buone pratiche, considerando gli interessi particolari dei partecipanti, generazione molto attenta e sensibile al tema dei diritti. Negli incontri sulla *Fast fashion* si lavorerà tramite domande chiave, che suscitino nei partecipanti curiosità sull'argomento e che sappiano innescare un futuro cambiamento nei comportamenti. Nella parte informativa si procederà anche alla visione di filmati e documentari. Seguirà una parte operativa di restituzione dell'attività all'Istituto, da progettare e realizzare insieme ai partecipanti al progetto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso sarà monitorato in modo informale, attraverso l'osservazione diretta delle attività svolte dall'alunno, e il contributo personale durante la fase operativa del progetto.

Verrà inoltre richiesto ad ogni alunno la compilazione di un "Diario di bordo", che ha lo scopo di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'esperienza che stanno attuando e che sarà molto utile anche ai docenti per comprendere l'effettiva validità dell'esperienza, la sua ricaduta sugli alunni coinvolti e cosa si potrebbe migliorare nell'organizzazione del percorso.

I docenti del Consiglio di classe daranno una valutazione sulla parte del percorso che attiene alla propria materia, se possibile, e sul grado di acquisizione delle competenze fissate. Il giudizio sarà inoltre basato sull'osservazione diretta del modo di porsi e di interagire degli studenti durante le varie attività.

Al termine delle attività ad ogni studente sarà inoltre sottoposta una scheda individuale di



valutazione del percorso, secondo il modello in uso nel Liceo per i progetti di PCTO.

● PROGETTO PCTO "SicuraMente"

Il progetto risponde all'esigenza di creare negli studenti una consapevolezza verso le tematiche del rischio del nostro territorio e di conoscere gli abiti di intervento sia come prevenzione che come emergenza.

Gli obiettivi sono:

- facilitare negli studenti una scelta post secondaria consapevole;
- facilitare la conoscenza dell'offerta accademica e delle sue interconnessioni con il mondo del lavoro;
- facilitare l'autovalutazione delle proprie competenze disciplinari in relazione a possibili percorsi accademici di elezione;
- facilitare l'autovalutazione di aspetti motivazionali.

Gli studenti potranno riflettere sul legame tra offerta accademica, mondo del lavoro e competenze richieste.

I risultati attesi saranno una maggior motivazione allo studio e una scelta post secondaria più consapevole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le competenze saranno accertate di concerto tra Istituzione scolastica e tutor universitari alla fine del percorso mediante restituzione del lavoro svolto con presentazioni.

La CERTIFICAZIONE delle competenze acquisite, sarà rilasciata d'intesa tra Scuola e Soggetto ospitante, e redatta secondo precisi criteri normativi (dati anagrafici del destinatario e dell'Istituto Scolastico, riferimenti alla tipologia ed ai contenuti del percorso, competenze acquisite con riferimento all'indirizzo del corso di studio, modalità di apprendimento e valutazione delle competenze).

● PROGETTO PCTO "AMBASCIATORI DEL BENESSERE"

L'Associazione LILA Toscana, con sede in Via delle Casine, 12/rosso a Firenze, è un'associazione senza scopo di lucro aderente ad una federazione con sedi su tutto il territorio nazionale che è stata fondata nel 1987. Lo scopo della LILA è promuovere e tutelare il diritto alla salute, affermare principi e relazioni di solidarietà, lottare contro ogni forma di violazione dei diritti umani, civili e di cittadinanza delle persone sieropositive o con AIDS e delle comunità più colpite dall'infezione.

Finalità

Promuovere il protagonismo, la diretta responsabilità e la piena partecipazione alla vita sociale e civile delle persone HIV sieropositive e con AIDS, proporre politiche culturali, sociali, preventive e sanitarie intorno alle tematiche dell'infezione del virus HIV, capaci di suscitare risposte concrete al superamento delle diverse problematiche inerenti all'AIDS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Conoscenza della evoluzione della società nei confronti di tematiche di interesse comune e di temi di salute pubblica nonché della realtà delle Associazioni e degli Enti.

Presenza di coscienza del modo d'interagire con l'ambiente esterno, conoscenza e verifica delle proprie attitudini e dei propri interessi al fine di individuare le scelte più opportune per il proprio futuro professionale. Gli studenti alla fine del percorso saranno in grado di realizzare un'attività di peer education con i compagni delle classi terze per diffondere delle buone pratiche di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e di un corretto stile di vita nell'ottica della consapevolezza che il corpo in buona salute è un bene prezioso per se stessi e per gli altri.

La valutazione valorizza gli aspetti osservativi esterni dell'esperto relativamente alle competenze e agli esiti attesi; mentre il CdC, tenuto conto del livello partecipativo monitorato e rilevato al tutor interno, valuta il livello di partecipazione e di responsabilità dimostrato.

● PROGETTO PCTO "ST.ALTE.LAV CIDA TOSCANA" - TreS ("Soft Skills for School")

Il progetto St.Alte.Lav. - TreS ("Soft Skills for School") di CIDA Toscana ha come finalità l'implementazione delle principali "soft skills", tra cui la conoscenza di se stessi, problem solving, la gestione del tempo, la comunicazione e il lavoro di gruppo. Questi gli argomenti trattati dai manager associati alle Federazioni di Cida Toscana che per un giorno dismettono i panni di dirigente e



tornano tra i banchi di scuola in qualità di docenti.

Il progetto prevede un percorso realizzato nell'arco di quattro mattinate scolastiche consecutive e attività sviluppate in orario pomeridiano.

Obiettivo del percorso è quello di dare un contributo concreto alle nuove generazioni al fine di spiegare e trasferire le competenze trasversali, imprescindibili per entrare nel mondo del lavoro. Visti gli ultimi sviluppi dati dalla Legge di Bilancio 2019 che ha apportato sensibili cambiamenti (tra cui il cambio di denominazione dei percorsi di alternanza in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" - PCTO), il progetto Staltelav diventa più che mai attuale ed in linea con le esigenze degli istituti scolastici, ma soprattutto degli studenti. Le argomentazioni trattate dai dirigenti del CIDA Toscana con una didattica innovativa permette agli studenti di far proprie alcune competenze che, oltre al mondo del lavoro, saranno spendibili anche nella vita quotidiana.

CIDA Manager Italia si occupa dell'organizzazione e della gestione dell'intero progetto formativo, individuando i manager che svolgeranno le lezioni e i laboratori, e supportando i docenti e gli studenti in tutte le fasi dell'attività.

I referenti di CIDA collaborano inoltre con il tutor interno della scuola alla progettazione delle attività e all'individuazione delle competenze da sviluppare nel progetto, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo svolto dagli studenti. Nello specifico i referenti e il tutor scolastico individuano i moduli del percorso Staltelav da proporre agli studenti, più idonei rispetto alle finalità complessive che il Liceo persegue attraverso i PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del Consiglio di classe daranno una valutazione sulla parte del percorso che attiene alla propria materia, se possibile. Il giudizio sarà inoltre basato sulla sull'osservazione diretta del modo di porsi e di interagire degli studenti durante le varie attività. Rispetto alla valutazione complessiva del percorso realizzato, i tutor esterni di CIDA proporranno alla fine dell'ultimo modulo un questionario di *Customer Satisfaction* (Questionario di Gradimento) agli studenti che hanno partecipato, con l'obiettivo di cogliere aspetti positivi e negativi, ambiti di miglioramento, percezione complessiva degli studenti rispetto all'utilità e alle modalità di realizzazione dell'esperienza proposta. CIDA fornirà alla scuola l'elaborazione complessiva degli esiti del questionario di soddisfazione. Al termine delle attività ad ogni studente sarà inoltre sottoposta una scheda individuale di valutazione del percorso di PCTO, secondo il modello in uso nel Liceo.

● PROGETTO PCTO "Rivista d'istituto GRAMSCI MAGAZINE"

Il progetto intende costituire un gruppo di lavoro dal finalizzato alla realizzazione di una rivista, di materiali editoriali autoprodotti. Nel corrente anno scolastico un gruppo di studenti apprenderà le prime competenze relative al lavoro di redazione attraverso la collaborazione con una realtà presente e significativa del territorio fiorentino: l'Associazione e la Rivista Testimonianze. Le competenze acquisite saranno poi disseminate e trasmesse a studenti di classi inferiori in modo da dare continuità al progetto negli anni venturi. Gli studenti apprenderanno i rudimenti iniziali delle competenze necessarie alla scrittura e all'editing di testi in formato sia cartaceo che elettronico, competenze che saranno spendibili sia nei percorsi di studi superiori e universitari sia in quelli lavorativi connessi al mondo dell'editoria.



- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008 e sulle misure di prevenzione del rischio di contagio dal virus SARS-CoV-2.

La struttura ospitante si avvale del tutor Marco Salucci che svolge il seguente ruolo:

- collabora con i referenti interni Maria Concetta Bova, Silvia D'Avanzo, Gabriella Gori, Marco Nocentini nelle date previste, fornisce agli studenti tutte le informazioni necessarie alla formazione e all'acquisizione di contenuti e competenze;
- collabora alla valutazione dell'attività degli studenti;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne con particolare riferimento alle misure di prevenzione del rischio di contagio dal virus SARS- CoV- 2 in atto nell'azienda (solo ed esclusivamente nel caso di incontri in presenza da svolgersi in altra sede rispetto alla scuola).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I docenti del Consiglio di classe daranno una valutazione sulla parte del percorso che attiene alla propria materia, se possibile, e sul grado di acquisizione delle competenze fissate. Il giudizio sarà inoltre basato sull'osservazione diretta del modo di porsi e di interagire degli studenti durante le varie attività. Al termine delle attività ad ogni studente sarà inoltre sottoposta una scheda individuale di valutazione del percorso, secondo il modello in uso nel Liceo per i progetti di PCTO. Il percorso sarà monitorato in modo informale, attraverso l'osservazione diretta delle attività svolte dall'alunno, e in modo formale con il controllo della quantità e qualità della produzione personale nella fase di formazione. I docenti coinvolti daranno, alla fine di ogni modulo, un feedback informale sull'andamento delle attività, sui punti forti e sugli aspetti da migliorare soprattutto dal punto di vista organizzativo, dei contenuti, della riuscita e dell'apprezzamento da parte degli studenti. Verrà inoltre richiesto ad ogni alunno la compilazione di un "Diario di bordo", che ha lo scopo di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'esperienza che stanno attuando e che sarà molto utile anche ai docenti del Consiglio di classe per comprendere l'effettiva validità dell'esperienza, la sua ricaduta sugli alunni coinvolti e cosa si potrebbe migliorare nell'organizzazione del percorso. I referenti del progetto e i docenti delle discipline coinvolte produrranno la *Valutazione del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento* in uso nel Liceo. I referenti del progetto e il Consiglio di Classe produrranno inoltre la certificazione delle competenze trasversali e disciplinari acquisite dagli studenti nel corso del triennio, secondo il modello previsto.

● "PROGETTO ENGLISH FOR WORK"

Il progetto è incentrato in una serie di lezioni intensive in lingua inglese, relative al mondo del lavoro di cui la lingua straniera ne diventa uno strumento tecnico e privilegiato di accesso.

L'attività prevista si articola in due fasi:

- 15 ore in presenza presso il British Institute di Firenze;
- 10 ore con restituzione in classe di quanto appreso in presenza

L'attività complessiva prevede pertanto 25 ore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede la valutazione di una serie di prodotti, realizzati secondo precise indicazioni, modalità e tempi:

1. curriculum vitae dello studente
2. analisi degli annunci lavorativi
3. creazione di start up
4. colloqui di lavoro
5. uso del lessico e della terminologia professionale
6. University Applications

● "IL GRAMSCI: PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE"

Il presente percorso PCTO è attivo nel Liceo Gramsci con l'esclusiva finalità di guidare gli alunni



interessati alla partecipazione diretta di momenti di vita scolastica, incentrata su specifiche attività organizzative, elettorali-collegiali, riflessione e mediazione sull'osservanza dei regolamenti interni afferenti alla sfera studentesca, promozione ed osservanza di comportamenti corretti nella tutela ambientale (raccolta differenziata, buone pratiche scolastiche tra gli studenti, e simili) e supporto ad azioni di innovazione didattica nella pratica del digitale (es. ambiente 4.0).

Finalità:

- promuovere la cultura del rispetto scolastico in termini di tutela dei beni e dell'ambiente scolastico e diffusione mediante conoscenza di buone pratiche dei regolamenti scolastici;
- promuovere una cultura della prevenzione mediante la conoscenza e la diffusione del vademecum di Istituto sulle simulazioni di evacuazione, con quanto vi sia da sapere e da mettere in pratica nell'ambito studentesco;
- valorizzare competenze specifiche in termini di corresponsabilità nella vita scolastica, quale maturazione di una coscienza civica di appartenenza, collaborazione e supporto alle attività necessarie alla vita dell'istituto (quale supporto ed aiuto concreto nelle procedure elettorali degli Organi Collegiali; partecipazione e supporto alle attività collegiali studentesche, quali rappresentanze ed organizzazione delle assemblee studentesche);
- promozione di una coscienza ecosostenibile mediante la conoscenza e diffusione di buone pratiche scolastiche nell'attuare la raccolta differenziata e nel prevenire in tutti gli ambienti un senso rispettoso delle persone, degli ambienti e di tutti i beni materiali presenti in Istituto, compresi banchi e strumentazioni digitali in uso didattico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● "OLIMPIADI DEL PRIMO SOCCORSO PER STUDENTI"

Il progetto permette agli studenti di acquisire conoscenze e competenze per gestire situazioni di emergenza tramite i formatori della CRI.

Un gruppo di studenti formati e motivati del Liceo si confronta poi con altri gruppi di studenti di scuole prima toscane e poi, in caso di superamento della fase regionale, italiane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Croce Rossa Italiana

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● "CORSO DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO PER I TEST DI INGRESSO UNIVERSITARI"

Il corso si propone di presentare tutti gli argomenti del programma scolastico di Scienze Naturali, in particolare Chimica e Biologia, che sono propedeutici all'esecuzione dei test d'ingresso, e di esercitare gli studenti. Viene offerto un supporto di orientamento a coloro che hanno già individuato nell'area scientifica il loro futuro percorso universitario, ma non hanno ancora focalizzato il corso di laurea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di test



"EPAS - SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO"

Programma europeo che propone alle scuole secondarie di secondo grado un percorso formativo sulla cittadinanza europea. Gli studenti sono coinvolti in un percorso di cittadinanza consapevole che porta a conoscere nel dettaglio l'UE, il suo funzionamento e le opportunità che offre.

10 studenti come ambasciatori junior e due docenti come ambasciatori senior sono chiamati ad organizzare e coinvolgere la scuola in attività di formazione e informazione sulle tematiche relative alla cittadinanza europea.

Il percorso culmina nella Festa dell'Europa organizzata dagli ambasciatori nella scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione del materiale e delle attività organizzate dai ragazzi per l'evento conclusivo.

● "PROGETTO ORIENTARSI AL FUTURO"

Iniziativa della CCIAA di Firenze che organizza incontri con professionisti dei diversi ordini e enti di formazione per orientare gli studenti a scelte consapevoli per il loro futuro studio o attività lavorativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Interviste e/o questionari al termine degli incontri.

● "PROGETTO NOI CON VOI"



Il percorso prevede la partecipazione degli studenti al Progetto "Noi con voi" con il contributo dell'Ufficio Scuola Caritas di Firenze. Caritas di Firenze offre la possibilità di attuare questa esperienza formativa che concorre a sviluppare competenze, in materia di cittadinanza, attraverso la valorizzazione dell'educazione al rispetto delle differenze, al sostegno dell'assunzione di responsabilità e di solidarietà verso chi si trova in situazione di debolezza, marginalità, attraverso una concretezza operativa. Gli alunni saranno stimolati all'attuazione di compiti di realtà, volti alla prevenzione e rimozione dei bisogni sociali nella loro dimensione non solo materiale, cooperando per la raccolta di generi alimentari indetta dalla nostra scuola, mettendo a conoscenza i contenuti appresi nella fase formativa ad altre classi e attuando momenti di prossimità con ospiti ed operatori della casa Famiglia "San Michele" di Firenze che accoglie principalmente donne con bambini piccoli. Gli interventi formativi spazieranno sulla povertà presente nel nostro territorio, sui diritti umani e diritti umani negati, sulle realtà del No Profit, approfondendo il principio di gratuità con l'economia del dono.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo, osservazione del tutor

● "PROGETTO VOGLIA DI FUTURO. LA SFIDA DELLA SOLIDARIETA'"

Nell'ambito del Protocollo d'intesa, siglato fra USR Toscana con la Fondazione Giovanni Paolo II e Fondazione Giorgio La Pira, da anni impegnati nel campo dell'educazione al dialogo e alla pace, si inserisce il PCTO "Voglia di futuro. La sfida della solidarietà. Il fine che si prefigge questo PCTO è quello di concorrere a sviluppare nei ragazzi competenze personali, sociali in materia di consapevolezza e di cittadinanza, spendibili anche al di là dell'ambiente scolastico. Attraverso l'intervento di esperti, verrà mostrato come la solidarietà sia occasione e fonte di gratificazione, per la costruzione di opportunità d'altruismo, amicizia e condivisione.

Durante lo svolgimento dell'attività viene previsto l'incontro e il confronto con formatori, operatori, testimoni indicati dalle Fondazioni Giovanni Paolo II e Giorgio La Pira. Le Fondazioni saranno i curatori dell'attività nella classe e referenti per la restituzione dei lavori svolti.

Gli alunni saranno chiamati ad una attività di ricerca che li porterà a ipotizzare, simulare progetti volti al sociale in contesti nei quali si può sperimentare la solidarietà che vede nella Costituzione essere il principio civile ed etico. Per permettere agli alunni di conoscere il volto concreto della solidarietà viene prevista una visita presso la struttura dei "Padri Rogazionisti" a Firenze, che accoglie persone richiedenti asilo e provenienti da zone di conflitto. I ragazzi potranno comprendere come attraverso l'impegno responsabile e la cooperazione tra persone, si possa tendere alla realizzazione di un futuro migliore.

A livello operativo gli alunni avranno modo di affinare le tecniche del lavoro di squadra, operando in attività progettuali di gruppo costituito da due o tre persone. Per valorizzare il loro lavoro saranno selezionati i progetti e gli elaborati più significativi da parte di una commissione apposita. Gli elaborati selezionati verranno presentati dagli stessi studenti nell'evento di restituzione finale in plenaria (prevista indicativamente il 18 aprile 2024) e saranno pubblicati sulla newsletter della Fondazione Giovanni Paolo II e della Fondazione Giorgio La Pira



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni saranno chiamati ad una attività di ricerca che li porterà a simulare progetti volti al sociale in contesti nei quali si può sperimentare la solidarietà che vede nella Costituzione essere il principio civile ed etico.

● "PROGETTO I GIOVANI OLTRE LO SCHERMO: PREMI DAVID GIOVANI E LEONCINO D'ORO"

Visione di film e partecipazione alla Giuria di Firenze del David Giovani



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di recensioni

● ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA- UNIVERSITA' DI FIRENZE

Corsi proposti dalle scuole e dai corsi di laurea di UNIFI che toccano temi emergenti e di rilevanza sociale affinché i ragazzi e le ragazze possano comprendere l'importanza della loro scelta anche in relazione alla risoluzione dei grandi problemi della società attuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elaborazioni di progetti relativi alla tematica trattata.

● STAGE PRESSO IL DYNAMO CAMP

Percorso di formazione volto ad approfondire tematiche di sostenibilità sociale, inclusione e solidarietà, da portare in classe, a scuola e nella quotidianità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione degli studenti durante lo stage e valutazione del diario di bordo

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal referente interno (nonché dal tutor esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● PROGETTO "Lab2Go"

Messa a punto di esperienze laboratoriali, ottimizzazione dell'utilizzo della strumentazione esistente nel laboratorio di Fisica e realizzazione di un percorso con un gruppo di studenti del triennio, in collaborazione con ricercatori INFN della sezione di Firenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO "DIAMO VOCE"

Introduzione e conoscenza del fare teatro, per dare modo ai giovani di esplorare la loro creatività, sviluppare nuove competenze, e promuovere un cambiamento positivo nelle loro vite e nelle loro comunità.

Laboratori sui mestieri del teatro, laboratori corali con l'obiettivo di creare ensemble corali scolastici, mostre fotografiche, spettacoli teatrali e concerti dedicati ai temi del progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO

Attività informativa, formativa ed esperienziale in aziende confiscate alla Mafia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal referente interno (nonché dal tutor esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti



in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● PROGETTO "AUTONOMIA"

Attività dedicate agli studenti con disabilità, che acquisiscono gradualmente autonomia nella gestione di sé all'interno della scuola e al di fuori, sviluppando competenze in attività della quotidianità e finalizzate allo sviluppo del proprio progetto di vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● DIFFUSIONE COMPETENZE INFORMATICHE

Finalizzato a diffondere le conoscenze informatiche di base indicate nel Syllabus dell'ICDL (International Computer Driving Licence), sviluppare la capacità di operare al PC con le comuni applicazioni, insegnare ad utilizzare i media in modo consapevole e critico, per tutti gli studenti della scuola, il personale e adulti interessati. I corsi organizzati sono inoltre propedeutici al conseguimento della Patente Internazionale del Computer (ICDL), nell'ottica di adeguare le competenze informatiche di base a standard validi a livello internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● FISICA IN MOTO

Incentivare l'interesse degli studenti per la Fisica grazie a specifici macchinari interattivi appositamente progettati, approfondire concetti di Fisica studiati a scuola e scoprire il legame tra questi e la progettazione di una moto Ducati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● "PROGETTO LU.RA.MA - LUCE, RADIAZIONE E MATERIA NELLA MEDICINA DI PRECISIONE"

Sulla base delle conoscenze di Fisica, Chimica e Biologia, acquisite nel corso dei loro studi, le studentesse e gli studenti sono accompagnati in un ideale percorso di comprensione della Medicina di Precisione. Il progetto si propone di illustrare come si crea un'immagine dall'interazione della radiazione con la materia. Questa immagine permette di vedere le alterazioni del nostro organismo che possono essere indicative di una condizione di malattia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Suddetta attività orienta le studentesse e gli studenti alle nuove competenze nell'ambito della Medicina



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
Biblioteche	Diffusa
Aule	Magna

● "CONFINI MOBILI DEL '900 - DA TRIESTE A SARAJEVO"

Il progetto propone una riflessione storica sul complesso intreccio della storia e delle memorie del Novecento tra Italia e Balcani, tra italiani e jugoslavi, sloveni, croati, serbi e bosniaci. A cura dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'età contemporanea e dall'Ass. Culturale pAssaggi di Storia, il progetto fornisce strumenti di approfondimento sulla Storia dell'alto Adriatico e dei Balcani, adeguati strumenti analitici e metodologici per l'elaborazione del passato, della storia, delle memorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

quotidiani forniti dall'Ente

Aule

Magna

● "CON GLI OCCHI DELLA SICUREZZA"

Il progetto è incentrato sull'educazione alla sicurezza, aspetto fondamentale dell'educazione della persona e del cittadino, pertanto area educativa del progetto formativo scolastico. Sono coinvolte n. 7 classi prime a. s. 2022/23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Nello specifico, il progetto si propone di orientare la mentalità alla sicurezza mediante una più generale e consapevole adesione alle norme e alle procedure della sicurezza, in grado di generare atteggiamenti coerenti e responsabili, dal contesto educativo a quello futuro lavorativo e cittadino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "LABORATORIO DIDATTICO AMBIENTALE di VILLA DEMIDOFF della Città Metropolitana di Firenze"

Il progetto di educazione ambientale è destinato per l'a. s. 2022/23 ad una serie di classi prime e seconde, promosso dalla Città Metropolitana di Firenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto, guidato dai docenti di scienze naturali dell'Istituto, si propone un percorso didattico e formativo che consolidi la consapevolezza degli alunni verso una visione responsabile ambientale in un approccio laboratoriale e sistemico.

Risorse professionali

Interno

● "SERVIZIO CIVILE: DONARE SANGUE. LA SCELTA GIUSTA"

Progetto di educazione civica e di sensibilizzazione culturale, indirizzato per l'a. s. 2022/23 esclusivamente ad alcune classi quinte dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione civica, promozione della persona

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● "PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED AL CONSUMO CONSAPEVOLE"

Il progetto è incentrato sulla formazione di tematiche riguardanti della "lotta alla mafia", di "legalità relativa ai terreni confiscati alla mafia" a cura dell'Associazione "Libera" (FI), rivolto ad alcune classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto intende sensibilizzare la coscienza civica della legalità, quale valore da promuovere in termini di lotta contro ogni forma di criminalità, attraverso l'esplorazione della realtà sociale dell'Associazione "Libera" di Firenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● "PROGETTO ICGSE - CAMBRIDGE"

Il progetto, afferente all'area PTOF delle competenze linguistiche ICGSE - sez. Cambridge, promuove un percorso di eccellenza, i cui destinatari sono gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte dell'Istituto, con riconosciuto accreditamento "Cambridge".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto promuove competenze linguistiche proprie dell'area di riferimento della lingua inglese, attraverso specifiche attività di formazione ed azioni didattiche, individuali e/o di gruppo, destinate all'accertamento di competenze linguistiche mediante esami.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● "MATEMATICA IN GIOCO"

Il progetto "Matematica in Gioco" è un'iniziativa innovativa volta a rendere l'apprendimento della matematica coinvolgente e divertente per gli studenti attraverso l'integrazione delle discipline STEM. L'obiettivo è trasformare la percezione tradizionalmente temuta della matematica in un'avventura stimolante, sfruttando il potere del gioco per favorire la comprensione dei concetti matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Comprensione dei concetti fondamentali nelle discipline STEM, capacità di spiegare principi scientifici, risolvere problemi matematici, comprendere i fondamenti dell'ingegneria e applicare concetti tecnologici. Capacità degli studenti di applicare le loro conoscenze per risolvere problemi del mondo reale. Questo include la risoluzione di problemi scientifici, la progettazione di esperimenti, la programmazione di soluzioni tecnologiche o la creazione di progetti di ingegneria. Capacità di analizzare informazioni, valutare evidenze e prendere decisioni informate. Questo è cruciale in tutte le discipline STEM, dove la capacità di pensiero critico è fondamentale per affrontare sfide complesse. Valutazione delle abilità sociali, come la capacità di lavorare in gruppo e comunicare in modo efficace. La collaborazione è spesso una parte integrante del lavoro STEM nel mondo reale. Capacità degli studenti di utilizzare la tecnologia in modo efficace e responsabile. Ciò include la programmazione, l'utilizzo di strumenti scientifici avanzati o la progettazione e l'utilizzo di tecnologie ingegneristiche. Potenziamento della creatività. Gli studenti pensare in modo creativo per risolvere problemi e sviluppare nuove idee e approcci. Comprensione delle opportunità di carriera nelle discipline STEM e delle applicazioni reali delle conoscenze acquisite. Consapevolezza etica degli studenti e la loro capacità di applicare principi etici nelle loro attività STEM

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

STEM

Nuovi linguaggi

Aule

Magna

Aula generica



● "BASEBALL E SOFTBALL"

Il progetto intitolato "BASEBALL E SOFTBALL", in collaborazione F.I.B.S. "Federazione Italiana di Baseball e Softball", è afferente all'area PTOF di scienze motorie ed è incentrato a tutti gli alunni della scuola: esso è finalizzato alla conoscenza e alla pratica degli strumenti tecnici del baseball e del softball.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto didattico di scienze motorie si propone di promuovere il valore sportivo del gioco in team, del gioco di squadra e della fiducia nell'altro attraverso il gioco e l'adesione alle regole sportive

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "PROGETTO C. S. S: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO"

Il progetto, afferente all'area PTOF di scienze motorie, è indirizzato a tutti gli studenti



dell'Istituto, finalizzato a promuovere la passione e la cultura sportiva come abitudine permanente dell'attività motoria, mediante l'acquisizione dell'autovalutazione ed autocontrollo del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione dell'autovalutazione ed autocontrollo del proprio corpo, favorendo la capacità di controllare la propria emotività in relazione (sportiva) con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "PROGETTO INTERNAZIONALE"

Il progetto prevede la lettura del settimanale, l'esposizione e la discussione degli articoli scelti, mediante votazione, degli studenti e delle studentesse delle classi quarte



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il teatro ed il linguaggio teatrale quale opportunità di socializzazione mediante attività extrascolastiche e trasversali e/o di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● "ELABORAZIONE COLLANA ANTOLOGICA PER LE DISCIPLINE DI STORIA E FILOSOFIA"

Il progetto, curato dal Dipartimento di Storia e di Filosofia di Istituto, è incentrato sulla partecipazione ad una serie di incontri tematici destinati alla autoformazione, mediante la selezione di testi e fonti storico-filosofiche opportunamente guidata e commentata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto di Istituto si propone di valorizzare una serie di competenze trasversali relativamente alla lettura ed interpretazione di fonti storiche e filosofiche tratte da specifiche collane, in modo da promuovere la capacità autonoma di lettura della realtà umana, storica, sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● VISITA AL CERN E AD ALTRI OSSERVATORI

Il progetto di Istituto, promosso dai docenti di fisica, permette di approfondire, alcuni argomenti del programma di fisica, accrescendo l'interesse verso la ricerca scientifica proprio attraverso la visita con le classi interessate al CERN e al Museo della Croce Rossa di GINEVRA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promozione della ricerca scientifica, attraverso la partecipazione diretta ad una esperienza di grande arricchimento per l'ambito della fisica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

visita al CERN di Ginevra

● SCAMBIO CON GLI STUDENTI DI AMIENS

Il progetto rappresenta l'avvio di uno scambio che nel corso di quest'anno scolastico porta



all'accoglienza di studenti di questa scuola internazionale e nel prossimo anno all'accoglienza dei nostri studenti ad Amiens.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza della realtà culturale e scolastica di uno stato membro dell'UE Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica



Nuovi linguaggi

Aule

Magna

Aula generica

● GARE DI INDIRIZZO SCIENTIFICO

Il progetto prevede la preparazione e la partecipazione degli studenti a gare di indirizzo scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

finalità è quella di sviluppare capacità intuitive e logiche attraverso una attività anche ludica e partecipata in cui è richiesto di ragionare induttivamente e deduttivamente motivando gli alunni allo studio della matematica e della fisica in forme alternative con evidenti strategie motivazionali, favorendo anche la relazione interpersonale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica



● "IMPROVVISAZIONE TEATRALE"

Laboratorio teatrale incentrato sulla formazione giovanile in termini di aggregazione sociale e di potenziamento di abilità relazionali e comunicative attraverso l'arte ed il linguaggio teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso progettuale prevede la sensibilizzazione dei giovani studenti al linguaggio dell'arte teatrale attraverso un protagonismo diretto in forma di aggregazione sociale e di relazione interpersonale, unendo in rete anche altre scuole metropolitane.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Fotografico

Aule

Teatro

● LABORATORIO DI ATTIVITA' TEATRALE "MARTINA DURIN"

Il percorso progettuale prevede la possibilità di realizzare una compagnia stabile di attori amatoriali costituiti da alunni stessi del Liceo Gramsci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire aggregazione ed identità di appartenenza alla comunità scolastica attraverso un'attività scenografica e teatrale insieme

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● "SCAMBIO BOSTON, internazionalizzazione"

Il progetto in oggetto è incentrato sull'acquisizione di conoscenze e tematiche di interesse globale; potenzia competenze di leadership e di Team working; potenzia la lingua inglese attraverso il public speaking e consente una visione strategica d'insieme che permette di orientarsi nelle scelte future. Destinatari sono gli alunni delle classi quarte dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il percorso, indirizzato alle classi quarte, arricchente sotto il profilo interculturale, linguistico e socio-culturale, oltre a garantire il potenziamento delle competenze personali e/o di gruppo di area linguistica, promuove competenze di socializzazione, di interazione e capacità di adattarsi a contesti diversi dal proprio mediante il team working e la flessibilità comunicativa e culturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

scambio lingua straniera ed Intercultura

● PROGETTO "EDUFORIST2"

Il progetto "EduforIST2" per la Regione Toscana, indirizzato alle classi seconde, è promosso e finanziato dal Ministero della Salute e realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con diversi Enti, Associazioni e Università. Il percorso, formativo e progettuale tenuto e guidato da esperti, è incentrato sulla affettività, educazione e prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili (infezioni sessualmente trasmesse - IST), anche in termini di scorretti comportamenti. La valutazione è espressa mediante la somministrazione di test e/o questionari in grado, anche attraverso lavori di gruppo, di misurare l'efficacia raggiunta in termini di competenza acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il percorso, formativo e progettuale tenuto e guidato da esperti, è incentrato sulla affettività,



educazione e prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili (infezioni sessualmente trasmesse - IST), anche in termini di scorretti comportamenti. La valutazione è espressa mediante la somministrazione di test e/o questionari in grado, anche attraverso lavori di gruppo, di misurare l'efficacia raggiunta in termini di competenza acquisite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO "NUOVE DIDATTICHE"

Promozione di attività laboratoriali e percorsi motivazionali mediante l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso esperienze di apprendimento e percorsi di sperimentazione in classe anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzazione delle individualità e delle competenze di base di tutti gli studenti, interazione fra pari, sviluppo di abilità e competenze linguistiche e comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO "PIANETA GALILEO"

Nell'ambito del progetto "Pianeta Galileo", promosso dal Consiglio Regionale della Toscana, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Atenei di Firenze, Pisa e Siena, si promuove l'iniziativa "lezione-incontro" agli studenti delle classi del triennio. Articolazione: le lezioni-incontro offrono agli studenti la possibilità di dialogare con docenti universitari e ricercatori su temi di grande attualità e rilievo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

avvicinare i giovani al mondo della scienza e della ricerca, attraverso un 'pensare critico' mediante una strategia motivazionale e laboratoriale; promuovere la diffusione della cultura scientifica percorrendo nuovi orizzonti delle scoperte scientifiche in ambito tecnologico e culturale; fornire ai giovani esperienze concrete ed accattivanti, seminariali e laboratoriali, su temi e problematiche scientifiche, potenziando abilità sociali di lavoro in gruppo (social skills); guidare gli alunni che dimostrino desiderio di approfondire ed allargare interessi scientifici verso percorsi di "competenza avanzata", in modo da coltivare ed affinare interessi in termini metodologici, epistemologici, osservativi e sperimentali nell'ottica di un potenziamento di competenze specifica per la crescita professionalizzante del profilo culturale dello studente in uscita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

● "TEATRO INSIEME LA SERA"

Attività didattica incentrata sulla promozione del linguaggio teatrale unito all'area letteraria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il teatro ed il linguaggio teatrale quali opportunità di socializzazione mediante attività extrascolastiche e trasversali e/o di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● "INCONTRI CON L'AUTORE"

Incontri ed eventuale intervista con autori di testi di vario genere, inerenti a tematiche culturali e sociali di interesse per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lettura e scrittura. Approccio a generi di scrittura e comunicazione diversi. Confronto diretto con esperti di tematiche culturali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Nuovi linguaggi

Aule

Magna

● ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Lezioni svolte dai docenti dei consigli di classe o della scuola alle studentesse e agli studenti che per documentati motivi di salute non possono frequentare la scuole per oltre 30 giorni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Permettere alle studentesse e agli studenti di seguire il percorso formativo della classe di appartenenza e di acquisire conoscenze e competenze secondo gli obiettivi previsti dalle singole discipline

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● HUI-WORLD: HUMAN INTELLIGENCE ON WORLD - From core to life

L'obiettivo principale del progetto è fornire agli studenti una comprensione approfondita dei fenomeni geologici e geomorfologici, con particolare attenzione ai cambiamenti climatici, alla crisi delle risorse naturali e alla produzione energetica. Attraverso la piattaforma digitale sviluppata, gli studenti potranno accedere a casi studio, contenuti audiovisivi, giochi educativi, strumenti di autovalutazione e puzzle interattivi. Il progetto si pone inoltre come strumento per



migliorare le competenze digitali di studenti e docenti, favorendo l'inclusione tramite strategie collaborative e un ambiente multilingue. A livello didattico, HUI-WORLD integra tematiche scientifiche, umanistiche e civiche, promuovendo un apprendimento interdisciplinare e coinvolgente, in linea con l'Agenda 2030 dell'UNESCO (SDG 4 - Educazione di qualità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Creazione di una piattaforma educativa digitale innovativa. - Linee guida metodologiche interattive per i docenti. - Moduli interdisciplinari integrabili nei programmi scolastici. - Un canale YouTube dedicato agli elaborati studenteschi. - Un concorso annuale a tema Scienze della Terra, con premiazione durante la Giornata della Terra.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica



● INCONTRI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Incontri con diverse realtà associative che si dedicano alla diffusione dei valori dell'universalità, dell'indivisibilità dei diritti umani, del rispetto degli altri e dell'ambiente (Libera, Amnesty International, Legambiente ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del mondo dell'associazionismo locale, nazionale e mondiale, consapevolezza dei valori universali dell'uomo e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO "DIPENDE!"

Interventi di prevenzione delle dipendenze in pre-adolescenza e adolescenza, rivolto agli studenti delle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzamento della capacità di pianificazione e riflessività, sel-control

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "VERBA VOLANT"



Insegnamento del debate, con gare nelle classi, tra le classi, tra scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare l'arte dialettica, il public speaking, il lavoro di gruppo e le facoltà logiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LABORATORI GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Sviluppare negli studenti conoscenze e competenze in merito alle tematiche delle energie rinnovabili, dell'efficientamento energetico e della sostenibilità ambientale. Sostenere i membri della comunità scolastica nella scelta di comportamenti virtuosi nell'ambito della sostenibilità e della transizione ecologica. Offrire all'interno dell'Istituto servizi basati sull'utilizzo delle energie rinnovabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede di utilizzare i fondi del PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo delle regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto" per l'acquisto di una serie di kit, che permetteranno agli studenti di svolgere attività laboratoriali sull'utilizzo delle energie rinnovabili e la transizione ecologica, la sostenibilità, gli impatti delle attività economiche sull'ambiente, gli sprechi energetici.

Verranno predisposte una serie di attività da poter svolgere in classe, in laboratorio o in



altri spazi della scuola, per ampliare e rendere più interattive le tematiche ambientali previste dal curriculum di Educazione Civica di Istituto. Si svolgeranno dei momenti di formazione per i docenti interessati a utilizzare i materiali acquistati e verrà pubblicata una circolare sull'utilizzo delle colonnine di ricarica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziare la realizzazione della raccolta differenziata all'interno della scuola.
Promuovere in tutti i componenti della comunità scolastica (docenti, personale ATA e studenti) un senso di responsabilità rispetto ai comportamenti individuali in merito al corretto conferimento dei rifiuti e alla sostenibilità ambientale.
Rendere gli studenti protagonisti di azioni di cittadinanza all'interno della scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'attività prevede diverse azioni, che saranno gestite e coordinate dai membri della commissione Educazione Ambientale, con la collaborazione di tutto il Collegio dei Docenti e in particolare della commissione Educazione Civica. Le varie azioni non sono necessariamente sviluppate in un rapporto di consequenzialità, ma sono dove possibile portate avanti contemporaneamente.

Azione 1 - Acquisto di nuovi contenitori per la raccolta differenziata, con colori e grafica tali da rendere immediatamente riconoscibile la classe di rifiuti da conferire in ciascun contenitore.

Azione 2 - Confronto regolare con il personale ATA addetto alle pulizie, per accogliere eventuali suggerimenti e necessità in merito alla gestione dei rifiuti.

Azione 3 - Pubblicazione annuale di una circolare sulle regole della raccolta dei rifiuti nel nostro istituto, da leggere e commentare in classe con la collaborazione dei docenti dei singoli Consigli di Classe.

Azione 4 - Potenziamento, in particolare nel primo biennio, delle attività di Educazione Civica collegate alle tematiche della sostenibilità ambientale, con la promozione di iniziative che coinvolgano enti del territorio.

Azione 5 - Organizzazione e/o partecipazione con gli studenti a iniziative di pulizia all'interno degli ambienti scolastici e nel territorio.

Azione 6 - Confronto con i rappresentanti degli studenti in merito alle azioni da intraprendere per favorire nella componente studentesca maggiore responsabilità nei comportamenti relativi alla corretta differenziazione dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottobre del 2021 la nostra scuola è stata raggiunta da fibra ottica del tipo FTTH, tecnologia fondamentale per garantire l'abilitazione o il potenziamento di tutta una serie di servizi digitali che sono stati introdotti già da tempo e che verranno ulteriormente implementati in futuro, considerando la rapida digitalizzazione che sta investendo la società nel suo complesso e l'insegnamento in particolare.

La rete in fibra per banda ultra-larga è necessaria per sostenere tutte le attività che precedentemente venivano svolte in presenza o con strumenti cartacei e per consentire la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta alle studentesse e agli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Una connessione ultraveloce che garantisca velocità e qualità del collegamento, consentirà inoltre la condivisione e la diffusione di informazioni supportando anche attività in parallelo su più classi o gruppi di studenti, presenti a scuola o a casa, o con esperti invitati a svolgere attività integrative o di PCTO a distanza.

Titolo attività: Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

(LAN/W-Lan)
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 sono state cablate (LAN/W-Lan) tutte le aree interne alla scuola in modo da garantire un accesso diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune e favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso soluzioni sicure e configurabili per gruppi classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi specifici.

La didattica usa una rete informatica in parte cablata e in parte WIFI.

In particolare:

1. sono cablati i PC dei laboratori di Informatica e multimediale;
2. i PC presenti nelle aule dedicate alla didattica e nei laboratori di Fisica e di Scienze sono collegati alla rete WiFi dell'Istituto;
3. i dispositivi personali dei docenti fanno uso della rete WiFi.

La gestione dell'accesso ad Internet tiene conto della tipologia di rete utilizzata (cablata o senza fili) e della tipologia di utenza, ma è comunque filtrata da un firewall che monitora e blocca contenuti non autorizzati.

L'accesso alla rete da parte dei docenti negli spazi loro riservati avviene senza credenziali ed è consentito solo ai docenti per fini legati alle proprie mansioni (registro elettronico, ricerca materiale didattico, ecc.). L'accesso nei laboratori di Informatica e multimediale è consentito a docenti, studenti e personale esterno in occasione di corsi di formazione, ed avviene generalmente senza immissione di credenziali. Gli studenti dell'indirizzo Scienze applicate possiedono comunque un proprio account che consente loro di archiviare più agevolmente i file creati, nonché di controllare maggiormente il proprio operato sulla macchina e in Rete.

I PC presenti nelle aule richiedono l'autenticazione e sono



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzabili solo dai docenti o da esperti esterni, muniti di specifiche credenziali, o dagli studenti, sotto il controllo del docente e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, nella doppia accezione di safety e security.

I docenti possono anche far uso dei propri devices, utilizzando la propria connessione a Internet o il WiFi della scuola.

Il progressivo cablaggio dei monitor touch presenti nelle classi consentirà la creazione di sottoreti attraverso le quali sarà possibile visualizzare e monitorare il lavoro degli studenti.

Titolo attività: Azione #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici, e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali, la scuola periodicamente vaglia le offerte economiche relative alle connessioni internet per usufruire della migliore connessione possibile in termini di qualità/prezzo.

Titolo attività: Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aule "aumentate" e spazi alternativi

La manutenzione degli ambienti di apprendimento in chiave digitale favorisce l'introduzione e la diffusione di nuove metodologie didattiche, tecniche d'aula ed atteggiamenti innovativi nei processi di insegnamento/apprendimento, per la fruizione collettiva ed individuale dei contenuti didattici presenti nel web, l'interazione in gruppi di apprendimento anche a



Ambito 1. Strumenti

Attività

sostegno di una didattica inclusiva, l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, la formazione a distanza.

Il piano di acquisti dell'Istituzione e l'adesione ai PON 2014-2020 hanno consentito l'acquisizione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica in ottica verde, digitale e resiliente: ogni aula è "aumentata" dalla tecnologia, possiede un monitor digitale interattivo touch screen al fine di poter implementare metodologie didattiche innovative, un PC con webcam o notebook per la DDI, oltre a dispositivi specifici che consentono, in accordo con le indicazioni di AGID e del Garante della Privacy, il byod (bring your own device) o il byom (bring your own meeting).

La progressiva modifica funzionale dei laboratori scientifici li ha resi sede non solo di esperienze ma anche di ricerca e fruizione dei contenuti multimediali: le attrezzature tradizionali, arricchite dai numerosi kit di strumenti digitali, consentono lo sviluppo di progetti STEM coinvolgenti ed efficaci, che rendono gli studenti attivi in tutte le fasi del percorso, facendo loro acquisire autonomia e senso di responsabilità, contribuendo allo sviluppo di competenze e applicazione delle conoscenze.

Alcuni spazi più grandi, interni ed esterni all'istituto, vengono rimodulati in coerenza con l'attività didattica prescelta: prevedono arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, sono in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria o a piccoli gruppi; possono essere finalizzati anche alla formazione interna alla scuola o sul territorio.

Laboratori mobili

I carrelli mobili per i dispositivi digitali (Notebook e Tablet) e i numerosi kit digitali per le discipline STEM sono in grado di trasformare qualunque ambiente in uno spazio multimediale senza dover ricorrere necessariamente ai laboratori. Alla



Ambito 1. Strumenti

Attività

flessibilità e innovazione degli spazi segue quindi anche un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione specifica per un ambiente, è possibile considerare un sistema di dispositivi hardware e software che interagiscono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, mista, aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

Titolo attività: Azione #9 - Il curriculum digitale dello studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introdotta dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinata dal Decreto legislativo 62 del 2017, il curriculum digitale dello studente costituisce lo strumento per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente. È quindi un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che, a partire dall'anno scolastico 2020/21, viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo.

Titolo attività: Azione #10 - Il sistema di identificazione dei docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le piattaforme utilizzate dall'istituto per la didattica digitale integrata e per le comunicazioni sono accessibili mediante credenziali personali protette da password che rendono possibile l'identificazione dell'utente.

La comunicazione con il MIUR si basa su di un unico sistema di



Ambito 1. Strumenti

Attività

riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente accede a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti, pienamente conformandosi, alle regole tecniche di SPID e agli obiettivi di Italia Login (la strategia del Governo sulla creazione di servizi pubblici semplici ed innovativi per il cittadino).

Titolo attività: Azione #11 -
Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La progressiva digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e la diminuzione dei processi che utilizzano solo documentazione cartacea ha potenziato i servizi digitali scuola-famiglia-studente e aperto i dati e i servizi della scuola a cittadini e imprese.

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica e amministrativa attraverso applicativi che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e risultano fruibili, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC).

Per le comunicazioni

a) scuola/famiglia:

è utilizzato il registro elettronico accessibile tramite credenziali personali. È possibile la prenotazione informatizzata dei colloqui coi docenti, l'inoltro di documentazione riguardante la vita della scuola. È pertanto assicurata alle famiglie, nel rispetto delle norme di riservatezza, l'informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e sulla valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. La piattaforma consente l'interazione fra docenti e famiglia anche in situazione di distanziamento.

b) scuola/alunni:

è utilizzato il registro elettronico accessibile tramite credenziali



Ambito 1. Strumenti

Attività

personali per l'inoltro di documentazione riguardante la vita della scuola.

c) dirigenza/personale: vengono utilizzati la posta istituzionale, l'area riservata del registro elettronico.

d) Docenti/alunni:

tramite le aree dedicate del registro elettronico, accessibili mediante credenziali personali, è possibile condividere materiale con i docenti e anche in questo caso avere accesso a informazioni in modo trasparente e tempestivo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Azione #14 -
Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Occorre fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità e condivisione e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione.

Le tecnologie digitali non solo intervengono a supporto di tutte le attività didattiche, sviluppando competenze trasversali, ma sono strumenti per l'alfabetizzazione del nostro tempo e per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come sottolineato da successivi e numerosi framework, le attività di apprendimento sviluppate dai docenti contribuiscono a potenziare le seguenti competenze digitali degli studenti, mediante contenuti e strategie didattiche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scelte individualmente:

- l'informazione e alfabetizzazione sui media (trovare informazioni e risorse in ambienti digitali; organizzare, elaborare, analizzare e interpretare informazioni; confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle informazioni e delle loro fonti);
- la comunicazione e la collaborazione digitale (utilizzo in modo efficace e responsabile degli strumenti digitali per la comunicazione, la collaborazione e la partecipazione civica);
- la creazione e la modifica di contenuti digitali nel rispetto del copyright e delle licenze;
- il benessere fisico, psicologico e sociale degli studenti nell'uso delle tecnologie digitali (gestione dei rischi da dipendenza);
- la risoluzione dei problemi digitali (problemi tecnici o uso creativo di conoscenze tecnologiche in situazioni nuove).

Oltre a promuovere e stimolare l'azione dei singoli docenti, l'Istituto sostiene la partecipazione a:

- progetti che promuovano un approccio innovativo allo studio delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
- progetti sviluppati dal MIUR in partenariato con autorità, enti e associazioni per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel proprio percorso di crescita umano e scolastico-professionale (ad esempio "Generazioni Connesse", "Safer internet day");
- progetto interno finalizzato a diffondere le conoscenze informatiche di base indicate nel Syllabus dell'ICDL (International Computer Driving Licence), sviluppare la capacità di operare al PC con le comuni applicazioni, insegnare ad utilizzare i media in modo consapevole e critico (ad esempio il progetto "Diffusione conoscenze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

informatiche);

- corsi propedeutici al conseguimento della Patente Internazionale del Computer e i relativi esami, nell'ottica di adeguare le competenze informatiche di base a standard validi a livello internazionale.

Titolo attività: Azione #19 - Digitale, imprenditorialità e lavoro
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' cruciale aumentare il numero di studenti motivati e capaci che decidono di intraprendere percorsi formativi e/o corsi di laurea afferenti ai mondi STEM.

Una delle finalità dell'orientamento è quella di sviluppare la capacità degli studenti della scuola secondaria di verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi percorsi di formazione post-scolastica in ambito IT.

La scuola inoltre interviene con azioni tese a minimizzare il cosiddetto "gender confidence gap", che porta le ragazze a sottovalutare le proprie capacità e a non scegliere carriere in ambiti tecnologici e scientifici, nonostante i risultati scolastici.

Titolo attività: Azione #23 - Contenuti digitali

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola:

- incentiva l'utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione al Decreto ministeriale sui Libri Digitali, anche al fine di contenere i costi che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dei libri di testo.
- promuove l'innovazione e la condivisione di contenuti didattici e opere digitali attraverso l'utilizzo delle piattaforme scelte dall'istituto per la didattica (registro elettronico e piattaforma per la DDI), i MOOC, gli ambienti e le piattaforme internazionali (per esempio Khan Academy).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #25 - Attività formative dei docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attuazione di azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali e del Team dell'innovazione nell'ambito della linea di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

I percorsi formativi intendono sviluppare competenze digitali per i docenti ritenute fondamentali per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

Le aree di intervento, in accordo con il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti denominato "DigCompEdu", riguardano:

1. Coinvolgimento e valorizzazione professionali: uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale.

- Formazione continua sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica (registro elettronico costantemente arricchito da nuove funzionalità per una migliore interazione docente-famiglie, docente-alunni, docenti-dirigenza e piattaforma per la didattica digitale integrata);

2. Risorse digitali: individuazione, condivisione e creazione di risorse educative digitali.

- Formazione per dipartimenti che preveda ricerca-azione, pratiche condivise e analisi dei risultati conseguiti in termini di miglioramento delle performance degli studenti

3. Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestione e organizzazione utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

- Formazione relativamente a didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, gamification, inquiry , storytelling, tinkering, hackathon anche nell'ambito di " Innovamenti +", progetto formativo curato dalle Équipe Formative Territoriali dedicato alla diffusione delle metodologie attive

4. Valutazione dell'apprendimento: utilizzo di strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzo di tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti (modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni);

- Formazione specifica alunni BES;
- Formazione sulle discipline STEM che stimoli l'integrazione fra le discipline e la conoscenza di percorsi formativi già sviluppati in altri contesti.

6. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

- Adesione a progetti che prevedono l'utilizzo del digitale
- Percorsi formativi per favorire la condivisione di buone pratiche in materia di utilizzo consapevole e sicuro dei nuovi media, e prevenire/contrastare qualsivoglia forma di devianza e prevaricazione che abbia come scenario la Rete.

Titolo attività: Azione #28 - Un
animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha individuato un animatore digitale con i seguenti compiti:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Nello specifico l'animatore digitale, con il supporto del team per l'innovazione:

- supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie presenti all'interno dell'Istituto;
- amministra la Piattaforma utilizzata per la didattica digitale integrata;
- amministra il sistema utilizzato per la connessione alla rete WIFI;
- amministra il sistema che consente l'accesso ai dispositivi presenti nei vari ambienti di apprendimento;
- studia soluzioni per la condivisione di documentazione didattica e realizzazione di classi virtuali o gruppi collaborativi;
- supporta i docenti nell'utilizzo degli strumenti di condivisione documentazione o utilizzo ambienti collaborativi;
- propone e sperimenta nuove soluzioni hardware e software;
- collabora con la dirigenza per l'acquisto di strumentazione informatica;
- favorisce, partecipa e sviluppa progetti volti allo sviluppo di competenze digitali.

Titolo attività: PIANO AZIONI 2022/25
ACCOMPAGNAMENTO

• Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni per il triennio 2022-2025

Creazione di soluzioni innovative

- integrare maggiormente la didattica di tipo digitale nella didattica quotidianamente svolta in classe;
- incentivare l'utilizzo di pc e/o Tablet nello svolgimento delle attività di didattica digitale integrata proposte in classe e a casa;
- supportare i docenti nell'utilizzo di nuove tecnologie introdotte all'interno dell'Istituto;
- potenziare l'utilizzo della Piattaforma per la didattica digitale integrata;
- potenziare il sistema utilizzato per la connessione alla rete WIFI dell'istituto;
- potenziare il sistema che consente l'accesso ai dispositivi presenti nei vari ambienti di apprendimento;
- studiare soluzioni per la condivisione di documentazione didattica e realizzazione di classi virtuali o gruppi collaborativi;
- potenziare le competenze dei docenti nell'utilizzo degli strumenti di condivisione documentazione o utilizzo ambienti collaborativi;
- collaborare con la dirigenza per l'acquisto di strumentazione informatica;
- favorire, partecipare e sviluppare progetti volti allo sviluppo di competenze digitali.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- sperimentare forme di impiego didattico dei dispositivi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

individuali (BYOD);

- stimolare il confronto fra docenti sull'utilizzo di nuove strategie didattiche;
- potenziare le competenze digitali degli studenti nelle seguenti aree, mediante contenuti e strategie didattiche adottate dai docenti:

- informazione e alfabetizzazione sui media (trovare informazioni e risorse in ambienti digitali; organizzare, elaborare, analizzare e interpretare informazioni; confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle informazioni e delle loro fonti);

- comunicazione e collaborazione digitale (utilizzo in modo efficace e responsabile degli strumenti digitali per la comunicazione, la collaborazione e la partecipazione civica);

- creazione e modifica di contenuti digitali nel rispetto del copyright e delle licenze;

- benessere fisico, psicologico e sociale degli studenti nell'uso delle tecnologie digitali (gestione dei rischi da dipendenza).

Formazione Interna

Attuazione di azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali e del Team dell'innovazione nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

4 - Componente 1 - del PNRR.

I percorsi formativi intendono sviluppare competenze digitali per i docenti ritenute fondamentali per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

Le aree di intervento, in accordo con il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti denominato "DigCompEdu", riguardano:

Coinvolgimento e valorizzazione professionali: uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale.

- Formazione continua sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica (registro elettronico costantemente arricchito da nuove funzionalità per una migliore interazione docente-famiglie, docente-alunni, docenti-dirigenza e piattaforma per la didattica digitale integrata);

Risorse digitali: individuazione, condivisione e creazione di risorse educative digitali.

- Formazione per dipartimenti che preveda ricerca-azione, pratiche condivise e analisi dei risultati conseguiti in termini di miglioramento delle performance degli studenti

Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestione e organizzazione utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

- Formazione relativamente a didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, gamification, inquiry , storytelling, tinkering, hackathon anche nell'ambito di " Innovamenti +", progetto formativo curato dalle Équipe Formative



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Territoriali dedicato alla diffusione delle metodologie attive

Valutazione dell'apprendimento: utilizzo di strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;

Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzo di tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti (modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni);

- Formazione specifica alunni BES;
- Formazione sulle discipline STEM che stimoli l'integrazione fra le discipline e la conoscenza di percorsi formativi già sviluppati in altri contesti.

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

- Adesione a progetti che prevedono l'utilizzo del digitale;
- Percorsi formativi per favorire la condivisione di buone pratiche in materia di utilizzo consapevole e sicuro dei nuovi media, e prevenire/contrastare qualsivoglia forma di devianza e prevaricazione che abbia come scenario la Rete.

Il Team dell'innovazione sosterrà la partecipazione dei docenti a:

- progetti che promuovano un approccio innovativo allo studio delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
- progetti sviluppati dal MIUR in partenariato con autorità, enti e associazioni per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel proprio percorso di crescita umano e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastico-professionale (ad esempio "Generazioni Connesse", "Safer internet day");

- progetto interno finalizzato a diffondere le conoscenze informatiche di base indicate nel Syllabus dell'ICDL (International Computer Driving Licence), sviluppare la capacità di operare al PC con le comuni applicazioni, insegnare ad utilizzare i media in modo consapevole e critico (ad esempio il progetto "Diffusione conoscenze informatiche);
- corsi propedeutici al conseguimento della Patente Internazionale del Computer e i relativi esami, nell'ottica di adeguare le competenze informatiche di base a standard validi a livello internazionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS ANTONIO GRAMSCI - FIPS100007

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, secondo quanto riportato nell'art.1 del D. Lgs. 62/2017, "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Tenuto conto dell'identità inclusiva della scuola, finalizzata a guidare ciascun allievo alla consapevolezza delle proprie potenzialità grazie alla costante e competente guida Peer to Peer dei docenti, il Liceo scientifico "Gramsci" promuove un quadro valutativo declinato in prospettiva positivamente educativa e didatticamente autovalutativa, in modo che la valutazione diventi parte integrante del percorso di crescita culturale ed umana dell'allievo.

La nostra scuola struttura e pianifica azioni valutative plurime, di diversa tipologia, per assicurare efficacemente agli studenti la comprensione, a più livelli, delle conoscenze disciplinari raggiunte, attraverso l'acquisizione laboratoriale in classe di un "saper fare" incentrato e fondato sulla capacità di un "pensare critico".

Attraverso la dimensione collegiale e dipartimentale che esprime i criteri a cui il singolo docente si attiene, nella specificità della sua attività di insegnamento e nell'autonomia della propria professionalità, la valutazione mira alla personalizzazione, per essere fattore di inclusione e di orientamento, in modo da realizzare la sua valenza formativa, fornendo a ciascun alunno, che esprima volontà di crescita e di miglioramento, l'opportunità di sentirsi ascoltato, guidato e concretamente incentivato.

In questo contesto di trasparenza, relativamente agli strumenti valutativi adottati, che si fondano su un sapere (CONOSCENZE) che si declini sempre più attraverso "un fare" (ABILITA') ed un "saper fare autonomo e consapevole" (COMPETENZE), il nostro Liceo intende rispondere con efficacia comunicativa ed incentivazione educativa al quadro di nuove fragilità scolastiche, per di più anche emotive e metodologiche, emerse in questa prolungata emergenza pandemica e scaturente da una



discontinuità delle attività in presenza, in forma a distanza e/o mista (Dad, DDI).

Gli elementi di valutazione che concorrono all'assegnazione del voto sono: comprensione dei contenuti, capacità di esposizione, capacità di rielaborazione, analisi e sintesi. Saranno presi in considerazione anche la partecipazione al dialogo educativo, la qualità e la continuità dell'impegno nello studio, i progressi effettuati nel corso dell'anno scolastico.

Al termine delle verifiche orali e dopo la correzione di quelle scritte, i docenti comunicano allo studente il voto precisando di quali degli elementi sopra citati hanno tenuto conto.

Allegato:

Criteria di valutazione.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione valorizza la componente formativa ed educativa specifica, rientrante nelle competenze trasversali dell'ed. civica, in termini di cittadinanza attiva e di maturazione, personale ed interpersonale, di quanto appreso e vissuto nelle diverse attività dal punto di vista esperienziale e partecipativo.

L'insegnamento della disciplina di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione ad ogni singolo studente di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati i compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe coinvolti nell'attività progettuale gli elementi in termini di conoscenze, competenze e restituzioni, desunti dalle diverse prove effettuate dagli studenti. Compila assieme al Consiglio di Classe la griglia di valutazione finale predisposta, rispettivamente per il Trimestre e per il Pentamestre dell'anno scolastico, e propone il voto finale dello studente.

Come deliberato dal piano di Istituto, sull'articolata proposta educativa della preposta commissione, suddetto insegnamento trasversale accoglie, valorizza e promuove alcuni obiettivi generali dell'offerta formativa di Istituto attraverso attività didattiche alternative e creative, digitali e/o multimediali, ricerche di gruppo e lavori performativi che diano anche maggior spazio creativo agli obiettivi specifici dell'apprendimento attraverso cui poter osservare e valorizzare il livello di entusiasmo partecipativo in termini di interiorizzazione dei valori civici, di costruzione di una maturità e sensibilità ecosostenibile, di una coscienza della legalità e della salvaguardia dei valori interculturali a fondamento della comunità europea, nonché la conoscenza delle problematiche globali, ambientali e sociali, al fine di promuovere proposte risolutive e condivise, seppur nella



piccola 'comunità' della propria classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è compito del Consiglio di Classe che a maggioranza o all'unanimità valuta i comportamenti tenendo conto dei seguenti indicatori:

- frequenza scolastica e puntualità;
- partecipazione alla vita della scuola;
- rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica, del Regolamento e delle norme di sicurezza.

In base alla normativa vigente il voto sul comportamento va espresso in numero decimale, va motivato tenendo conto dell'iter dello studente e, per il II biennio e V anno, concorre all'attribuzione del credito.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva, fermo restando l'autonomia del Consiglio di Classe.

- A) L'allievo è ammesso alla classe successiva in caso di sufficienze in tutte le discipline.
- B) L'allievo con insufficienze al termine dell'anno scolastico e che non si trova nelle condizioni di cui al punto C), per il quale il Consiglio di classe ha deliberato "la sospensione del giudizio", è ammesso alla classe successiva se, sostenute le prove di verifica cui dovrà sottoporsi prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, otterrà una valutazione positiva dal Consiglio di Classe.
- C) L'allievo non è ammesso alla classe successiva:
- se presenta la valutazione del comportamento inferiore ai 6/10;
 - se non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni dei dipartimenti e presenta lacune espresse in insufficienze non recuperabili né con lo studio autonomo né con la partecipazione ad attività di recupero e tali da pregiudicare certamente gli apprendimenti previsti per la classe successiva, ovvero



- se risulta insufficiente in quattro discipline;
- se risulta gravemente insufficiente in 3 discipline.

Il Consiglio di Classe può derogare dalle indicazioni di cui ai precedenti punti, con la sospensione del giudizio, per gli studenti che per validi e documentati motivi hanno avuto un rendimento insoddisfacente, ma che hanno comunque dimostrato impegno, interesse e partecipazione nelle varie discipline.

Attività di sostegno e di recupero delle carenze formative (D.M. 30/07 ed O.M.92/07).

Per quanto riguarda la valutazione finale degli interventi volti al recupero delle carenze, la partecipazione ai corsi di recupero non comporta l'automatica soluzione delle lacune, che deve essere effettivamente riscontrata nei termini previsti dall'O.M. 92 del 5/11/2007.

Organizzazione degli interventi

1. Gli studenti che presentano insufficienze al termine del trimestre frequentano attività di recupero organizzate dalla scuola secondo quanto previsto dall'O.M. 92 del 05/11/07. Le attività saranno organizzate subito dopo gli scrutini del trimestre e potranno consistere sia in corsi e sportelli didattici in orario extracurricolare che in specifici interventi in orario curricolare.

2. Gli studenti che presentano insufficienze, per i quali il Consiglio di classe ha deliberato "la sospensione del giudizio", al termine dell'anno scolastico frequentano corsi di recupero organizzati dalla scuola, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'O.M. 92 del 05/11/07. I corsi saranno organizzati secondo un calendario stabilito dalla scuola in base alle esigenze degli Esami di Stato.

3. Le famiglie dovranno confermare o non confermare per scritto alla Scuola la partecipazione degli studenti alle attività di recupero di cui ai commi 1 e 2.

4. Alle famiglie degli studenti con insufficienze al termine del trimestre sarà data comunicazione con lettera in cui dovranno essere indicati i seguenti dati:

- materia /e con votazione insufficiente;
- carenze rilevate e modalità di recupero (corso, sportello, studio individuale),
- tempi della verifica intermedia.

5. Alle famiglie degli studenti con "sospensione del giudizio" al termine dell'anno scolastico sarà data comunicazione con lettera nella quale dovranno essere indicati i seguenti dati:

- materia/e con votazione insufficiente;
- carenze rilevate e modalità del recupero (corso, studio individuale).

Tramite calendario all'albo verranno comunicati i tempi delle attività di recupero organizzate dalla Scuola e i tempi delle verifiche finali.

6. Le attività di recupero disciplinari, svolte nelle discipline indicate dal Collegio anche in base alle risorse disponibili, saranno indirizzate a gruppi di alunni di classi parallele di norma composte da 10



unità fino ad un massimo di 15 unità.

7. Durante tutto l'anno scolastico i docenti effettueranno, quando lo riterranno opportuno, pause didattiche finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico. Le pause didattiche saranno verbalizzate nel registro personale del docente.

8. L'istituto effettuerà interventi di recupero nelle discipline deliberate dal Collegio dei docenti, compatibilmente con le risorse finanziarie. Per le altre discipline, sempre su delibera del Collegio, potrà essere attivato lo "sportello didattico" pomeridiano: i docenti incaricati dello "sportello" saranno a disposizione per la "consulenza" per gruppi di studenti appartenenti a classi diverse del biennio o del triennio.

9. Le lacune disciplinari non assolte durante le prove di verifica intermedie programmate dalla Scuola si considerano assolte se al termine dell'anno scolastico lo studente riporta la sufficienza nella disciplina.

Criteria per lo svolgimento degli scrutini intermedi

Per gli studenti che presentano insufficienze il Consiglio di classe, ai sensi dell'O.M. 92/07 e sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti, delibera per quali discipline lo studente dovrà partecipare alle attività di recupero e per quali sarà sufficiente un maggior impegno nello studio individuale.

In sede di Consiglio di classe sarà compilata la scheda per le famiglie contenente i seguenti dati:

- materia/e con votazione insufficiente;
- carenze rilevate e modalità del recupero (corso, sportello, studio individuale);
- tempi della verifica intermedia.

Criteria per lo svolgimento degli scrutini finali

1) In sede di scrutinio finale ciascun docente del Consiglio di classe propone il voto espresso in numero intero desunto dagli esiti del numero di prove scritte/orali previste dal PTOF. Oltre agli esiti delle prove, nella proposta di voto si dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- impegno, interesse e partecipazione nella disciplina;
- valutazioni intermedie;
- esito delle eventuali verifiche intermedie;
- progressione dei risultati.

2) Per gli studenti che presentano insufficienze che non comportino la non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe, ai sensi dell'O.M. 92/07 e sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti, delibera per quali discipline lo studente dovrà partecipare alle attività di recupero e per quali sarà sufficiente un maggior impegno nello studio individuale: in ambo i casi per tali discipline si dovrà "sospendere il giudizio".

In sede di Consiglio di Classe sarà compilata la scheda per le famiglie contenente i seguenti dati:



- materia/e con votazione insufficiente,
- carenze rilevate e modalità del recupero (corso, studio individuale).

Tramite calendario all'albo verranno comunicati i tempi delle attività di recupero organizzate dalla Scuola e i tempi delle verifiche finali.

Modalità di svolgimento delle verifiche di recupero delle carenze rilevate alla fine del trimestre e di estinzione del debito

A) Verifiche di recupero delle carenze rilevate alla fine del trimestre

Le verifiche saranno svolte, secondo un calendario programmato dalla scuola, dai docenti delle discipline interessate.

Le prove di verifica saranno scritte (anche, ove opportuno, in forma di test), salvo per le discipline di Italiano e Lingua inglese, per le quali le prove saranno scritte e/o orali secondo le competenze oggetto di verifica. Tutte le prove dovranno essere documentate.

Verrà data alle famiglie comunicazione dell'esito delle verifiche.

B) Verifiche finali per studenti con sospensione di giudizio per l'estinzione del debito

Le verifiche, in base al calendario predisposto dal Collegio Docenti, saranno gestite dai docenti del Consiglio di classe.

Le prove di verifica verranno svolte in base alla normativa che riguarda ciascuna disciplina, ovvero con prove scritte/grafiche ed orali, per le discipline che prevedono doppia tipologia di verifica, e orali per le altre.

Le prove scritte saranno predisposte dal docente della disciplina.

Le prove orali si svolgeranno in presenza del docente della disciplina più un altro docente del Consiglio di classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato ci si atterrà a quanto stabilito dalle disposizioni specifiche del MIM.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico per le classi III, IV, V.

Il punteggio del credito scolastico, che concorre alla formazione del voto finale in sede di Esame di Stato, viene attribuito dal Consiglio di Classe in base alla seguente tabella allegata al D.Lgs. 62/2017:



Il credito scolastico viene assegnato sulla base delle seguenti operazioni:

1. Calcolo della media di profitto: se la media è uguale o superiore al decimale 0.50 della fascia di appartenenza, si procede immediatamente all'attribuzione del punteggio massimo di fascia.
2. Valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo: qualora il consiglio non ritenga tale valutazione positiva, non si prenderà in considerazione la partecipazione ad attività integrative.
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto.

La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito.

La partecipazione a tali attività dà diritto ad un punteggio di 0.20, da aggiungere alla media di profitto (punto 1) elevabile a 0.40 qualora l'attività superi le venti ore e/o dia luogo a valutazione di eccellenza.

Qualora la valutazione complessiva, ottenuta sommando la media di profitto e l'eventuale 0.20/0.40 di attività complementari, risulti uguale o superiore al decimale 0.50 della fascia di appartenenza, si procede all'attribuzione del punteggio massimo di fascia.

Qualora la valutazione complessiva sia inferiore al decimale 0.50, si attribuisce il punteggio minimo di fascia.

Agli alunni che si distinguono per l'eccellenza dei risultati e che raggiungono la fascia più alta di profitto (9 N.B. Al punteggio derivante dalla media di profitto non viene aggiunto alcun punto derivante da attività complementari nel caso in cui la promozione avvenga in sede di scrutinio finale con carenze o di scrutinio integrativo di settembre

Allegato:

Tabella crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo Gramsci si pone come obiettivo l'inclusione di tutti gli alunni nel pieno rispetto della loro persona, dei loro interessi e delle loro attitudini. L'Istituto, attraverso l'azione di tutte le figure educative, accompagna l'alunno nella sua crescita personale e culturale fino alla completa acquisizione delle competenze.

Nella scuola opera un gruppo di lavoro per l'inclusione composto da insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari ed educatori scolastici. I docenti di sostegno sono coordinati da una docente referente specializzata nelle attività didattiche di sostegno.

Particolare cura è dedicata dal gruppo di lavoro per l'inclusione all'orientamento in entrata e all'accoglienza dei nuovi iscritti. I ragazzi con disabilità, nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, vengono accompagnati dai docenti delle medie a passare delle mattinate presso il nostro Istituto, dove vengono allestiti laboratori e attività che consentono loro di conoscere e prendere confidenza con la futura scuola. Nel corso dei cinque anni di permanenza presso il nostro Istituto gli alunni con disabilità frequentano le lezioni curricolari e partecipano a progetti organizzati dalla scuola e pensati per loro in accordo con i servizi presenti sul territorio, nel comune intento di costruire un progetto di vita per ciascun ragazzo.

Nell'Istituto sono presenti referenti per gli alunni con DSA e BES che seguono l'iter della certificazione e della stesura dei PDP insieme con i consigli di classe interessati. I referenti accolgono le richieste delle famiglie e guidano i docenti nella stesura dei PDP anche sulla base delle certificazioni presentate. La scuola ha predisposto, inoltre, uno sportello di supporto didattico per gli alunni con DSA.



Nell'Istituto è presente un referente per gli studenti stranieri, che si preoccupa di accogliere i ragazzi di nuova iscrizione e lavora al rafforzamento della padronanza della lingua italiana in accordo con i consigli delle classi in cui gli alunni vengono inseriti.

Nell'ottica del perseguimento del benessere scolastico, la scuola offre un valido sportello di supporto psicologico rivolto ad alunni, genitori e personale scolastico che ne facciano richiesta in qualsiasi momento dell'anno. Nel corso dell'anno sono previsti, inoltre, momenti di riflessione collegiale promossi dagli psicologi e rivolti ai docenti dell'Istituto.

Da anni nella scuola è presente una docente formata per i casi di bullismo e cyberbullismo. L'Istituto promuove progetti finalizzati alla prevenzione dei comportamenti a rischio, fra i quali un partecipato concorso letterario che ha per tema il bullismo e il cyberbullismo.

Il Liceo partecipa al Progetto SIC – Generazioni Connesse ed è inclusa in una Rete di scuole riconosciute come “virtuose” proprio in relazione al rapporto tra scuola, giovani e tecnologie digitali. Il nominativo dell'Istituto, inoltre, figura nella Banca Dati Nazionale delle ePolicy, sezione della piattaforma Generazioni Connesse, concepita quale albo ufficiale di tutte le Istituzioni Scolastiche che hanno portato a termine il percorso dotandosi di un proprio Regolamento di sicurezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico. Tutti i docenti partecipano alla strutturazione del piano fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico, indipendentemente dall'area disciplinare di competenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, educatori scolastici, specialisti Asl, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il confronto tra scuola e famiglia è costante e volto a costruire il progetto di vita degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



multidisciplinare

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Tutte le attività svolte sono soggette a valutazione sulla base del PEI dello studente. La fase della valutazione costituisce un momento importante di crescita ed è fondamentale per la prosecuzione del percorso educativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Lo studente inizia l'approccio con la scuola superiore insieme ai docenti della scuola secondaria di primo grado, quale importante azione di continuità. Dopo il primo biennio, la scuola coinvolge gradualmente, ma costantemente lo studente e la sua famiglia nella predisposizione ed attuazione di attività con valenza orientativa.



Aspetti generali

Il Liceo "A. Gramsci" facendo propria la sfida di una comunità educante pienamente responsabile promuove un modello organizzativo ispirato alla condivisione di scelte con tutte le componenti della scuola, attuando la cosiddetta *Leadership diffusa*. Attraverso un piano di *Governance interna* incentrata su azioni di coordinamento, il Dirigente, affiancato da docenti con precise competenze, promuove una scuola attenta alla valore del cosiddetto "clima di Istituto", al fine di creare un ambiente sereno in tutti gli aspetti che caratterizzano una comunità che segue regole precise e persegue valori imprescindibili. L'organizzazione scolastica intende far percepire in tutti i suoi membri l'idea di un contesto in cui si imparano regole attraverso la serenità dell'accoglienza, dell'ascolto e soprattutto della competenza.

Il modello organizzativo si rinnova aprendosi alla Leadership per il cambiamento, caratterizzante gli ambienti europei che canalizzano scelte strategiche ed obiettivi formativi verso una consapevolezza di cittadinanza globale dettata dalla sostenibilità, declinata in tutti gli aspetti della vita scolastica, soprattutto quelli organizzativi.

Nell'ottica di un efficace ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati, l'Istituto individua fra il personale docente figure di sistema che assumono funzioni organizzative e di coordinamento, promuovendo costantemente il lavoro in team, la condivisione collegiale e soprattutto dedicati momenti di autoformazione e aggiornamento.

La prospettiva è quella di un pensare critico in relazione alla visione e monitoraggio costanti dei processi ed alla individuazione di azioni di miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Su delega Del DS gestisce e monitora il quotidiano funzionamento dell'Istituto, i rapporti con gli studenti e con le famiglie, l'attuazione del Regolamento, oltre a provvedere alle sostituzioni dei colleghi e alla verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti. Primo collaboratore con assegnate le seguenti deleghe: Sostituzione del Dirigente in caso di assenza Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti Predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti secondo i criteri indicati dal Collegio Organizzazione della vigilanza sugli alunni e sostituzione dei docenti assenti mediante utilizzo di personale interno Gestione dei permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli alunni Rapporti con gli studenti, assistenza e consulenza d'intesa coi docenti interessati Rapporti con le famiglie Interazione coi docenti coordinatori, le funzioni strumentali e i responsabili delle varie attività e progetti Applicazione del Regolamento di Istituto e di disciplina, con compiti di monitoraggio dell'ambiente scolastico e di proposte di adeguamento di detti regolamenti Sostegno alle

2



	<p>attività della Segreteria didattica Svolgimento di incarichi di fiducia affidati dal Dirigente Scolastico Secondo collaboratore con assegnate le seguenti deleghe: Sostituzione del Dirigente in caso di assenza di questo e dell'altro collaboratore Organizzazione della vigilanza sugli alunni e sostituzione dei docenti assenti mediante utilizzo di personale interno Gestione dei permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli alunni Rapporti con gli studenti, assistenza e consulenza d'intesa coi docenti interessati Rapporti con le famiglie Interazione coi docenti coordinatori, le funzioni strumentali e i responsabili delle varie attività e progetti Applicazione del Regolamento di Istituto e di disciplina, con compiti di monitoraggio dell'ambiente scolastico e di proposte di adeguamento di detti regolamenti. Sostegno alle attività della Segreteria didattica Svolgimento di incarichi di fiducia affidati dal Dirigente Scolastico</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	6
Funzione strumentale	Attraverso la valorizzazione delle proprie risorse professionali le Funzioni strumentali contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa (redazione e monitoraggio del Piano triennale, cura della dotazione informatica e tecnologica, orientamento in ingresso e in uscita, organizzazione delle attività di recupero).	5
Capodipartimento	In ciascuna delle aree disciplinari previste dagli ordinamenti gestiscono e indirizzano le attività di elaborazione della programmazione didattica,	9



	delle prove comuni di verifica e dei criteri di valutazione.	
Responsabile di laboratorio	Redigono i rispettivi regolamenti di accesso e utilizzo e monitorano la funzionalità delle attrezzature nei laboratori di fisica, scienze, informatica, del laboratorio multimediale e della palestra.	4
Animatore digitale	<p>L'Istituto ha individuato un animatore digitale con i seguenti compiti: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Nello specifico l'animatore digitale, con il supporto del team per l'innovazione: - supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie presenti all'interno dell'Istituto; - amministra la Piattaforma utilizzata per la didattica digitale integrata; - amministra il sistema utilizzato per la connessione alla rete WIFI; - amministra il</p>	1



sistema che consente l'accesso ai dispositivi presenti nei vari ambienti di apprendimento; - studia soluzioni per la condivisione di documentazione didattica e realizzazione di classi virtuali o gruppi collaborativi; - supporta i docenti nell'utilizzo degli strumenti di condivisione documentazione o utilizzo ambienti collaborativi; - propone e sperimenta nuove soluzioni hardware e software; - collabora con la dirigenza per l'acquisto di strumentazione informatica; - favorisce, partecipa e sviluppa progetti volti allo sviluppo di competenze digitali.

Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	coordina le attività della commissione preposta che raccoglie le proposte dei singoli dipartimenti disciplinari e elabora un curriculum di istituto di Educazione Civica, a cui i consigli di classe fanno riferimento per la propria programmazione, coordinata del docente di Storia.	1
Docente tutor	Docente formato che aiuta gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e si costituisce consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle	13



	prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma Unica.	
Docente orientatore	Docente formato che gestisce, raffina ed integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e dei tutor.	1
Coordinatori di classe	All'interno di ogni Consiglio di classe curano i rapporti con le famiglie, monitorano frequenza e andamento didattico-disciplinare, e raccolgono informazioni sui casi particolari e sui bisogni educativi speciali; predispongono inoltre i materiali propedeutici alle valutazioni interperiodali e conclusive, all'attribuzione del credito scolastico, all'elaborazione del documento conclusivo per le classi quinte, nonché ad ogni altro atto di competenza del Consiglio.	34
Segretario di classe	Verbalizza le sedute dei Consigli di classe e gli scrutini interperiodali e finali.	34
Referenti delle attività	Curano gli ambiti di intervento meritevoli di particolare attenzione (disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità, integrazione degli alunni stranieri, , educazione alla salute e al benessere, educazione alla cittadinanza, gare matematiche).	6
Commissioni e i gruppi di lavoro	Predispongono i documenti e gli atti di competenza del Collegio (Piano dell'offerta formativa, Piano annuale per l'inclusione) e svolgono collegialmente attività connesse col funzionamento dell'Istituto (formulazione dell'orario, elezione degli organi collegiali,	20



	attività di orientamento, procedure di autovalutazione).	
Tutor docenti neo-immessi in ruolo	Assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come mentor per gli insegnanti neoassunti. Presenta al Comitato di valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola	1
Tutor studenti universitari	Docente con formazione specifica ed esperienza che guida gli studenti universitari nell'attività di tirocinio diretto ed indiretto all'interno della scuola o ad esse riferite.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattica di recupero e potenziamento delle competenze, attività di orientamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di insegnamento e di supporto organizzativo alla dirigenza Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Attività didattica di recupero e potenziamento delle competenze; progettazione delle attività di educazione civica
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A027 - MATEMATICA E FISICA

Attività didattica di recupero e potenziamento delle competenze
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Attività didattica di recupero e potenziamento delle competenze; progettazione e programmazione attività laboratoriali
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione

Attività didattica di recupero e potenziamento delle competenze
Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. In particolare: Organizzazione attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuzione al personale ATA incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Controllo/verifica mensile presenza in servizio del personale ATA. Attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili. Predisposizione Programma Annuale, Conto Consuntivo. Rapporti diretti con i Revisori dei Conti, con l'Istituto Bancario, con i responsabili dei sussidi, con i docenti referenti di progetto e le funzioni strumentali. Attività negoziale, rapporti con i fornitori, predisposizione ordini di acquisto. Istruttoria pratiche ricostruzione di carriera del personale docente ed ATA. Emissione di ordini di incasso e mandati pagamento. Liquidazione compensi accessori. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi riferiti al FIS (ATA e DOCENTI) e ore eccedenti spettanti ai docenti. Denunce annuali. Richieste CIG e DURC.

Ufficio protocollo

Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Gestione comunicazioni interne.



Convocazioni incontri tra DS, specialisti ASL, genitori, operatori, referente BES e insegnante di sostegno Gestione graduatorie e convocazioni.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi dei materiali non reperibili sul MEPA, compilazione prospetti comparativi per la scelta e redazione degli ordini Predisposizione determine DS per tutti gli ordini di acquisti. Gestione inventario. Gestione interventi di manutenzione.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi conclusivi del secondo ciclo di istruzione. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Gestione Registro Elettronico Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli studenti. Adozione Libri di testo. Supporto organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli. Inserimento dati per l'organico Scuola in chiaro: Aggiornamento dati Rilevazioni alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita.



Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti Tenuta dei fascicoli personali.

Ufficio amministrazione

Gestione amministrativa progetti, visite e viaggi di istruzione, scambi, mobilità internazionale. Circolari attinenti progetti/viaggi. Gestione PCTO Convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva/Consiglio d'istituto)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISFE - Rete istituti scolastici Firenze est

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ABACO - Rete di Scuole per l'acquisizione di beni e servizi e per il supporto amministrativo e contabile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIO - Scuola in ospedale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RESAS - Rete di Scuole e Agenzie formative per la sicurezza della provincia di Firenze



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 004

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: Rete dei Licei matematici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale PP&S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che unisce scuole attente alle nuove metodologie didattiche della matematica. Vengono progettate ed attuate azioni volte a rispondere ai bisogni degli studenti, supportando le scuole nell'attuazione di attività STEM

Denominazione della rete: Rete regionale delle Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete intende promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata. Creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E PIANIFICAZIONE "AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO 4.0"

Gruppo di lavoro, coordinato dall'animatrice digitale, personale tecnico-informatico, funzioni strumentali e docenti volontari che, partendo dalla lettura, analisi e focalizzazione dei punti-chiave del piano, progettano azioni evidenziando modalità, strategie, strumenti in grado di rendere efficace sperimentazioni ed attività afferenti alla didattica 4.0 ed ai suoi specifici e principali obiettivi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: (AUTO) FORMAZIONE STAFF



del Dirigente

Mediante calibrate attività e calendarizzati incontri, in piattaforma e/o in presenza, lo staff nominato dal Dirigente pianifica azioni di autoformazione sfruttando risorse professionali interne, al fine di realizzare efficacemente i diversi interventi o riflessioni organizzative, circa la revisione del piano di miglioramento e delle priorità strategiche, punti-forza ed elementi di fragilità dell'organizzazione scolastica, bisogni educativi specifici dell'utenza scolastica, degli alunni e genitori, aspetti di ottimizzazione dell'offerta formative, proposte per piano strategico di miglioramento. Partendo da bibliografie specifiche, da note MIM (Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'Orientamento, afferente alla Riforma del Sistema di Orientamento, e Circolare n. 958 del 5 aprile 2023, relativa all'Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle «Linee guida sull'orientamento») e da supporti per aggiornamenti dedicati (piattaforme INDIRE, "Scuola Futura", risorse multimediali) e dalle Istruzioni operative per le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il gruppo di staff, con il supporto dei referenti di singole aree progettuali, ha svolto incontri di riflessione e studio al fine di implementare e organizzare il nuovo Piano organizzativo e formativo d'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppo di staff

Formazione di Scuola/Rete

Docenti dello Staff del Dirigente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI NELL'APPRENDIMENTO

Nell'ambito della sezione dedicata del progetto "Scuola Futura", entro cui il Liceo Gramsci intende promuovere riflessione, aggiornamento ed azioni di qualificazione professionale, il piano formazione docenti approfondisce tematiche afferenti alla "riduzione dei divari". Suddette azioni, coadiuvate da



risorse interne e professionali esterne, mirano a ridurre realmente le difficoltà individuali degli studenti nel percorso didattico e formativo, attraverso interventi (anche personalizzati) in grado di diminuire il divario negli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI PER I DOCENTI

Attuazione di azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali e del Team dell'innovazione nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. I percorsi formativi intendono sviluppare competenze digitali per i docenti ritenute fondamentali per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Le aree di intervento, in accordo con il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti denominato "DigCompEdu", riguardano:

1. Coinvolgimento e valorizzazione professionali: uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale.
2. Risorse digitali: individuazione, condivisione e creazione di risorse educative digitali.
3. Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestione e organizzazione utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.
4. Valutazione dell'apprendimento: utilizzo di strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione.
5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzo di tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo



degli studenti (modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni); 6. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Iniziative di formazione e di supporto per accompagnare significativamente i docenti in periodo di formazione e di prova in servizio nella comunità professionale di prima assegnazione, la quale opportunamente possa accoglierli e valorizzarli favorendone il pieno inserimento. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NELL'AMBITO DI ERASMUS +

Erasmus+ è uno dei principali strumenti per la costruzione di uno Spazio europeo dell'educazione entro il 2025, che mette al centro la qualità dell'insegnamento e della formazione e l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti. Il progetto del nostro liceo, accreditato dall'anno in corso fino al 2027, si sviluppa su tre ambiti: scambi studenteschi con scuole europee, periodi di reciproca osservazione di metodi educativi per insegnanti (Job Shadowing) e formazione dei docenti in ambito linguistico e metodologico. Nello specifico i docenti possono: Partecipare a corsi di formazione, periodi di job shadowing in un altro paese tra quelli aderenti al Programma, all'interno di un progetto di mobilità per la scuola Effettuare formazione online per conoscere gli strumenti della piattaforma eTwinning, in vista della ricerca di partner di progetto e della partecipazione alla community europea e partecipare agli spazi web all'interno della piattaforma che consentono agli iscritti di condividere idee ed esperienze, lavorare insieme su temi particolari, trovare partner per gemellaggi elettronici tra scuole. Formarsi per potenziare le proprie competenze linguistiche sia nel proprio paese di origine sia nel paese ospitante Realizzare progetti di cooperazione con scuole, organizzazioni, enti locali, università, imprese, associazioni dei paesi partecipanti a Erasmus+

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI TUTOR E ORIENTATORE

A seguito delle Linee guide sull'Orientamento (D.M. 328/2022) e della Nota n. 958/2023, i docenti preposti alla funzione di docenti tutor e orientatore hanno svolto la formazione INDIRE/Orientamenti - Scuola Futura e successivi incontri formativi ed organizzativi a livello di Istituto, presieduti dal Dirigente Scolastico e supportati da specifica commissione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI "NUOVE COMPETENZE NUOVI LINGUAGGI"

Nel mutato contesto della scuola europea, attraverso cui la Scuola, nel nostro specifico i Licei, in particolare quelli scientifici, stanno aggiornando e calibrando la propria offerta formativa, il Gramsci ha voluto accogliere le principali sfide didattiche in atto, ponendo come prioritaria la finalità educativa e formativa dello sguardo sulla realtà attuale, grazie al quale ciascun alunno, invitato come protagonista attivo a costruire il proprio percorso di vita, è reso sempre più consapevole della 'cornice di senso' di ciascun sapere, esplorando individualmente ed in gruppo la capacità creativa di far leva sulle proprie attitudini, sulla propria sensibilità e soprattutto sulle proprie potenzialità, facendo di quanto appreso la leva di Archimede per costruirsi il proprio profilo culturale: in tal senso, ed in questa prospettiva di senso, la realtà sociale e culturale prende forma viva davanti al quadro di ciascun alunno, passando dalla statica didattica nozionistica alla dinamica costruzione cognitiva del



sé attraverso i saperi. Questa la prioritaria finalità del complesso quadro organizzativo della formazione dei docenti del Liceo Gramsci, da attuarsi per fasi, senza rinunciare allo sguardo sistemico della complessità attraverso cui possa intravedersi dinamicamente la realizzazione di un curriculum integrato, ossia di un piano aperto ed attualizzante di attività didattiche in grado di aprirsi nei linguaggi a questo mutato quadro della complessità sociale. Seguono gli obiettivi orientativi specifici, scaturenti dagli intercettati ambiti: □ Cogliere il senso della realtà attraverso la comprensione e l'uso dei nuovi linguaggi (del digitale, dell'intelligenza artificiale, delle nuove forme di logica) □ Saper acquisire le sfide dei nuovi saperi in dialogo, in particolare la logica dello STEM, quella scientifica della STEAM, con l'affinamento dei relativi strumenti; □ Saper cogliere i nodi delle grandi sfide globali, territoriali, sociali ed ambientali attraverso maturate competenze civiche con cui operare scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente, del territorio, nella promozione della sostenibilità e nella difesa della biodiversità; □ Saper storicizzare, contestualizzare e personalizzare i nodi fondanti della civiltà, in particolare quella europea e nazionale, attraverso l'individuazione delle eccellenze artistiche, paesaggistiche e storiche della tradizione, nella promozione dei valori culturali della integrazione, della tolleranza e delle identità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IMPLEMENTAZIONE DEL LABORATORIO DI FISICA - PROGETTAZIONE PERCORSO STEM

Il progetto si propone di mettere a punto esperienze laboratoriali significative da realizzare nel



percorso curricolare STEM, e di ottimizzare l'utilizzo della strumentazione esistente nel laboratorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Liceo "A. Gramsci" definisce le proprie attività di formazione del personale in coerenza con:

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano di Miglioramento elaborato a seguito delle priorità di intervento e degli obiettivi emersi dal Rapporto di Autovalutazione;
- le norme vigenti sulla sicurezza sul luogo di lavoro.

La formazione dei docenti, pertanto, si indirizzerà verso i seguenti ambiti prioritari e tematiche comuni:

- le nuove metodologie didattiche e formative e i nuovi ambienti di apprendimento;
- la didattica per competenze, la predisposizione di prove di verifica e la valutazione;
- i bisogni educativi speciali;
- l'educazione civica e la sostenibilità ambientale;
- la lingua inglese;
- la sicurezza sul luogo di lavoro.

La formazione si svolgerà sia attraverso corsi interni organizzati dall'Istituto, nell'ambito del Piano annuale di formazione approvato dal Collegio, sia in occasioni formative offerte da soggetti



accreditati dal MIUR.

Nel corso del triennio, le attività formative saranno specificate e quantificate, nei tempi e nelle modalità, nella programmazione dettagliata per anno scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La dematerializzazione della scuola

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

La gestione dell'emergenza



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La formazione del personale ATA si indirizzerà verso i processi di digitalizzazione, le attività amministrative e le novità normative, i temi della sicurezza e dell'accoglienza.